

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

39

FARMACI CON RICETTA: L'ENNESIMO BLUFF DI GDO E PARAFARMACIE

Una replica chiara alla campagna di Grande distribuzione e parafarmacie: i fatti dimostrano che il cittadino continua a preferire la farmacia, perché sa di trovarvi le risposte di cui ha veramente bisogno e un presidio socio-sanitario insostituibile e strettamente collegato con il Ssn (a pag. 3).

Ddl Concorrenza
Al via le audizioni
In Senato
il presidente
dell'Antitrust

Intervista
al professor
Cesare Sirtori
sui nutraceutici
in farmacia

Il Regolamento
della tessera
professionale
europea
del farmacista



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

Occhi Rossi?

Sfondo tratto da un'opera di Gregorio Mancino



e se stavolta provassi
l'Omeopatia?

Ti bruciano gli occhi? Sono rossi e irritati?

I medicinali omeopatici possono dare un rapido sollievo agli occhi stanchi, secchi, irritati per cause diverse: polvere, pollini, smog, raggi solari, cloro dell'acqua delle piscine, uso prolungato di videoterminali, lenti a contatto. I medicinali omeopatici esistono in specifiche forme orali come granuli, globuli e in colliri anche monodose e possono essere utilizzati da grandi e piccoli.

Parlane con il tuo Medico e con il tuo Farmacista, sapranno prescriverti e consigliarti un medicinale omeopatico adatto ai tuoi sintomi.

BOIRON®

www.boiron.it

L'omeopatia un altro modo di curarti

Il Punto

Risposta a chi vuole portare i medicinali da prescrizione fuori farmacia

FARMACI CON RICETTA L'ENNESIMO BLUFF DI GDO E PARAFARMACIE

Chi è davvero il lobbista? Continuano gli attacchi per portare la ricetta fuori farmacia e Federfarma è accusata da parafarmacie e Gdo di essere una lobby. Con l'esito, paradossale, di un recente comunicato stampa in cui le parafarmacie ci accusano di voler favorire i capitali.

Ma chi fa veramente lobby? A noi sembra piuttosto la Grande distribuzione organizzata, Conad in testa, che acquista costosissime pagine sui giornali nel tentativo di accaparrarsi una nuova fetta di mercato. Non certo con l'obiettivo di assicurare ai cittadini i farmaci di cui hanno bisogno, quanto per attirare nuovi clienti con l'esposizione di pochi prodotti civetta e (false) illusioni di risparmi imperdibili.

La campagna di Conad ripropone slogan ormai vecchi e logori, a partire

da quello secondo il quale la liberalizzazione degli Otc avrebbe fatto calare i prezzi del 20%, un dato ampiamente smentito da una articolata analisi pubblicata in febbraio dall'Agenzia italiana del farmaco.

Conad non dice che le percentuali di sconto vantate fanno riferimento solo a una ristrettissima selezione di farmaci da banco, ossia quelle pochissime referenze (circa 300) trattate nelle sue parafarmacie. In realtà, in questa classe di medicinali si contano in totale più di 2.200 prodotti, ma a Conad interessano soltanto quelli che vendono di più.

Delle 3.800 referenze che compongono la categoria dei medicinali con ricetta, quante finirebbero nei corner? Qualche centinaio di prodotti? Sicuramente un numero individuato dal consulente commerciale, sufficiente ad attirare la clientela nel supermer-

cato, ma non a curare i cittadini. Inoltre, il prezzo dei farmaci con obbligo di ricetta è stabilito direttamente dal produttore, con margini per la distribuzione estremamente ridotti sui quali è impossibile praticare sconti dell'entità vantata da Conad.

D'altronde, i grandi sconti vantati dalla Gdo sui farmaci senza ricetta, e applicati su pochissimi prodotti, sono autoreferenziali, visto che sono calcolati su listini stabiliti dal punto vendita.

Sono sballati e strumentali anche i dati sui risparmi per i cittadini e sui posti di lavoro che si produrrebbero con la liberalizzazione della vendita di farmaci con obbligo di ricetta medica. Poiché il consumo dei farmaci con ricetta è anelastico (in quanto prescritti dal medico), lo spostamento di una parte di tali farmaci in altri canali di distribuzione non farebbe che tra-

sferire risorse e personale dalla rete delle farmacie alle parafarmacie e, soprattutto, alla Grande distribuzione.

Se non si trattasse di un argomento serio, che investe la salute dei cittadini, farebbe sorridere l'affermazione che la presenza delle parafarmacie consente un servizio più capillare: non ne vediamo nelle zone rurali. E la Conad ha aperto corner solo in 97 supermercati dei suoi oltre 3.000 punti vendita, dimostrando quindi palesemente di pensare più ai propri profitti che agli interessi dei cittadini.

Il Disegno di legge Concorrenza è approvato al Senato e i suoi tempi di

discussione sono legati all'iter della Legge di Stabilità 2016, anch'essa all'esame di Palazzo Madama proprio in questi giorni (vedi rubrica In Parlamento nella pagina a fianco). Il confronto in Senato si preannuncia acceso.

Come già avvenuto alla Camera, l'esame di questo articolo darà modo ai sostenitori dell'uscita della ricetta dal canale farmacia di riproporre le proprie richieste: ci meraviglia che dopo il dibattito alla Camera qualcuno provi ancora a tornare sull'argomento, contro l'interesse dei cittadini e contro le scelte assunte consapevol-

mente dal Governo e dalla Camera dei Deputati.

D'altronde, se, a 10 anni dal Decreto Bersani, il 90% dei consumi di Sop-Otc rimane in farmacia, ci sarà un motivo.

Noi lo conosciamo: il cittadino -o consumatore, come lo chiama la Grande distribuzione- continua a scegliere la farmacia perché sa di trovare le risposte di cui ha veramente bisogno e un presidio sociosanitario insostituibile e strettamente collegato con il Servizio sanitario nazionale.

Il Consiglio di Presidenza

Si comunica ai Signori farmacisti che dal 2/11/2015 è in commercio



Yabro Spray-sol è un kit per la soluzione da nebulizzare e completa la gamma di confezioni presenti sul mercato come Yabro e Yabro + Soluzione fisiologica.

La confezione di **Yabro Spray-sol** contiene: 10 fiale di Yabro (acido ialuronico sale sodico), 1 dispositivo per la nebulizzazione Spray-sol, 1 siringa Luer Lock Soft-Ject Syringe, 1 ago-cannula.

Medical device classe II a			
Confezione	10 fiale monouso sterili da 5ml di Yabro		
EAN	8033638951170	Cod. paraf	935358679
Prezzo al pubblico	€ 27,00		



Farmaci nella forma migliore

L'intervento di Pitruzzella e nuovi tagli sui prezzi

DDL CONCORRENZA AL VIA LE AUDIZIONI IN SENATO

Con le richieste del presidente Antitrust si è aperto il ciclo di audizioni al Senato sul Ddl Concorrenza. Il sottosegretario alla Salute, Vito De Filippo, presenta alla Camera il resoconto della recente revisione dei prezzi delle specialità presenti in Prontuario Terapeutico

Si è aperto con l'intervento del presidente dell'Antitrust, **Giovanni Pitruzzella**, il ciclo di audizioni informali sul Ddl Concorrenza, avviato dalla X Commissione Industria del Senato. Nel corso dell'audizione **Pitruzzella** ha affermato che in Italia, negli ultimi anni, sono stati fatti passi in avanti nel settore della distribuzione farmaceutica, ricordando come siano state adottate disposizioni che incrementano il rapporto tra il numero di farmacie autorizzabili e il numero di abitanti che, tuttavia, non si traducono necessariamente e direttamente in un incremento della concorrenza di prezzo e/o di qualità. Per raggiungere tale risultato l'Antitrust propone di rimuovere tutte le restrizioni all'apertura di nuove farmacie e di superare gli attuali limiti concernenti la possibilità per un unico soggetto di assumere la titolarità di più licenze. Il disegno di legge sulla concorrenza va nella giusta direzione, prevedendo la possibilità che anche società di capitali possano essere proprietarie delle farmacie e l'abolizione del tetto massimo di quattro farmacie di cui un soggetto può essere titolare.

Va verso una logica di maggiore liberalizzazione anche la qualificazione degli orari e turni di apertura delle farmacie -stabiliti dalle autorità competenti- come "livello di servizio minimo", rispetto al quale i titolari delle farmacie possono prevedere orari e periodi di apertura aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori.

Restano, invece, inascoltate altre vecchie proposte dell'Antitrust quali la trasformazione dell'attuale numero massimo delle farmacie aperte sul territorio in numero minimo e la vendita al di fuori della farmacia, e sempre alla presenza di un farmacista, dei medicinali di fascia C che sono soggetti a prescrizione medica. A tale riguardo, **Pitruzzella** ha ribadito che la liberalizzazione della vendita dei farmaci di fascia C consentirebbe un incremento delle dinamiche concorrenziali nella fase distributiva di tali prodotti, con indubbi benefici per i consumatori anche in termini di ampliamento della copertura distributiva, non più rappresentata dalle sole farmacie, ma arricchita dai punti vendita della grande distribuzione o dalle parafarmacie (*non tenendo conto che tale dinamica porterebbe alla chiusura di molte farmacie, n.d.r.*).

L'iter del Ddl in Commissione X si intreccia con quello della legge di stabilità. In ogni caso, la maggioranza conta di concludere l'esame al Senato entro il 15 dicembre, per consentire alla Camera l'approvazione definitiva entro l'anno.

REVISIONE PRONTUARIO E PAY-BACK

Il sottosegretario alla Salute, **Vito De Filippo**, ha risposto in Aula alla Camera a un'interrogazione del Movimento 5 Stelle che chiedeva chiarimenti su una serie di attività gestite dall'Aifa, tra cui la revisio-

ne del Prontuario e il *pay-back* ospedaliero (vedi *Farma7* n. 37/28, pag. 9).

Le rinegoziazioni di prezzo con le aziende -ha dichiarato il sottosegretario- sono avvenute sempre nel rispetto dei principi di lealtà e trasparenza, in pieno contraddittorio con le aziende farmaceutiche, con le quali si è giunti a concludere i nuovi accordi sui prezzi. Complessivamente, la revisione del prontuario porterà un risparmio per il Servizio sanitario nazionale su base annua di 314,3 milioni di euro, corrispondente a un risparmio atteso di 707,1 milioni di euro fino al 31 dicembre 2017. L'attività negoziale ha interessato 1.064 confezioni, corrispondenti a 694 specialità medicinali, individuate nell'ambito di 13 raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, comprendenti i medicinali a maggiore impatto sulla spesa farmaceutica convenzionata. Inoltre, la rinegoziazione ha complessivamente interessato 72 confezioni, corrispondenti a 27 specialità di medicinali biotecnologici privi di copertura brevettuale e senza la concomitante disponibilità di un biosimilare.

Relativamente alle 70 aziende farmaceutiche convocate per la rinegoziazione dei medicinali inseriti nei raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, l'attività negoziale ha portato alla sottoscrizione di accordi per 211 specialità medicinali, prevedendo: a) la riduzione dei prezzi di rimborso di 215 confezioni, corrispondenti a 146 specialità medicinali; b) l'attribuzione di un *pay-back* che verrà versato dalle aziende farmaceutiche direttamente alle Regioni per 90 confezioni, corrispondenti a 52 specialità medicinali; c) la riclassificazione in fascia di non rimborsabilità di 19

confezioni, corrispondenti a 13 specialità medicinali.

Data una spesa farmaceutica convenzionata pari a 8,598 miliardi di euro nel 2014, le rinegoziazioni porteranno un risparmio per il Servizio sanitario nazionale su base annua di 242,4 milioni di euro (pari al -2,8 per cento), suddivisi in 189 milioni di euro circa derivanti da riduzioni di prezzo dei farmaci; 40,81 milioni di euro di "pay-back" e, infine, 12,4 milioni di euro relativi a riclassificazioni in fascia di non rimborsabilità. Quindi, 189 milioni di euro derivanti da riduzioni di prez-

zi, 40 per il *pay-back* e 12 per riclassificazioni in fascia di non rimborsabilità. La manovra ha coinvolto 112 gruppi di equivalenza presenti nella Lista di trasparenza dell'Aifa, tra i quali per 60 gruppi si è ottenuta una riduzione media di prezzo di -0,86 euro, in un *range* che riguarda una riduzione da un minimo di -0,05 euro a -3,1 euro. In questo *range* la media è di -0,86 euro. Per quanto riguarda la questione dello sblocco dei ripiani dello sfioramento della spesa ospedaliera, è stato istituito un tavolo tecnico, di cui fanno parte, oltre alle Regioni e alle Province autonome, il ministero

della Salute, il ministero dell'Economia e delle Finanze, il ministero dello Sviluppo economico e l'Agenzia italiana del farmaco, che sta elaborando una proposta normativa per la definizione di una nuova *governance* della spesa farmaceutica. Durante i lavori sono emerse l'opportunità e l'urgenza di consentire alle Regioni di chiudere i rispettivi bilanci degli anni passati, introitando gli importi relativi al *pay-back* per gli anni 2013, 2014 e 2015, mediante un'apposita previsione normativa in tal senso, in relazione alla quale i componenti del tavolo stanno giungendo al testo conclusivo. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

VENETO

Il capigruppo di maggioranza del Consiglio regionale hanno depositato in Commissione Sanità il maxi-emendamento al testo di legge sulla riforma sanitaria che istituisce l'Azienda Zero. L'emendamento accoglie molte delle istanze del territorio, con particolare attenzione al ruolo della Conferenza dei sindaci e alla figura del direttore dei servizi sociali. "Siamo soddisfatti -annunciano i capigruppo- È stato fatto un importante lavoro di ascolto che ha visto coinvolte tutte le realtà della sanità e del sociale veneto, con particolare attenzione alle proposte che ci sono arrivate dagli amministratori locali". "Come già ribadito nelle scorse settimane in Commissione e negli incontri fatti sul territorio -affermano i rappresentanti della maggioranza- confermiamo che: la programmazione sanitaria resterà in capo al Consiglio regionale e alla Giunta, come d'altronde previsto dalla carta statutaria del Veneto; per i cittadini non cambierà nulla rispetto agli attuali servizi; anzi, i risparmi ottenuti, che supereranno i 40 milioni di euro, potranno essere investiti per il miglioramento delle prestazioni e per l'abbattimento delle liste di attesa; l'Azienda Zero si occuperà, tra l'altro, degli acquisti centralizzati, del modello assicurativo del sistema sanitario regionale, dell'autorizzazione e dell'accreditamento

delle strutture sanitarie e sociosanitarie e della gestione del contenzioso sanitario; resterà inalterato il ruolo della Conferenza dei sindaci e la figura del direttore servizi sociali".

LIGURIA

La Regione ha annunciato il varo del Piano strategico digitale 2016-2018, che prevede, tra l'altro, azioni che toccheranno anche le farmacie. Infatti, 33 milioni sono destinati alla diffusione della banda ultralarga, con ampliamento del Cup, del fascicolo sanitario elettronico e telemedicina. Tra le progettualità, "il pagamento elettronico delle prestazioni sanitarie, la centralizzazione e il potenziamento del sistema di prenotazione Cup per ridurre le liste di attesa, la telemedicina e la cura a domicilio degli assistiti cronici e dei pazienti fragili". Il sistema comprende anche la gestione uniforme e misurabile della ricetta dematerializzata tra medico e farmacia, il fascicolo sanitario elettronico. "Se c'è buona volontà -è il commento di Elisabetta Borachia, presidente di Federfarma Liguria- noi non potremo che esserne felici. Al momento, però, non siamo stati contattati al riguardo e in generale si tratta ancora di progettualità. Non conosciamo né tempistiche né priorità delle linee di intervento, né se e quando verranno affrontati i punti di interesse per le farmacie".

MARCHE

La Regione e Federfarma Marche hanno rinnovato il 19 ottobre scorso l'accordo per la distribuzione per conto. Il Protocollo d'intesa conferma i vecchi compensi sulla dpc, ma introduce un nuovo pacchetto di servizi remunerati. Il nuovo patto stanziava un fondo annuale di circa 1,7 milioni di euro per finanziare l'erogazione di un "menù" di servizi che comprende la partecipazione a campagne per lo screening del colon retto, farmacovigilanza, controlli sui Piani terapeutici, fornitura di dati sulla spesa farmaceutica e di un software per il monitoraggio della dpc. "Il confronto con la Regione è stato tutt'altro che facile -è stato il commento del presidente di Federfarma Marche, Pasquale D'Avella- la Regione non intendeva correre il benché minimo rischio di valicare i parametri di bilancio. Alla fine, però, siamo riusciti anche stavolta a fare in modo che i cittadini possano continuare a reperire i farmaci di più recente generazione nella farmacia sotto casa. Un grazie anche al **presidente della Regione, Luca Ceriscioli**, per essersi mostrato sensibile a temi quali la capillarità del servizio e la tutela dell'ambiente: è stato lui, infatti, a rilevare che con la dpc si evitano anche un sacco di spostamenti in macchina e quindi si inquina di meno". (URIS.RR)

Intervista al professor Cesare Sirtori sui "Nutraceutici in farmacia"

PUNTARE SU UN SETTORE DI SICURO SVILUPPO

Già oggi i nutraceutici costituiscono una fetta importante del fatturato della farmacia e il comparto continua a crescere molto più di altri. Ne parliamo con il fondatore della Società italiana di Nutraceutica, promotore del Convegno Federfarma/Cosmofarma tenutosi a Expo 2015

L'interesse suscitato dalle importanti relazioni presentate al convegno sui "Nutraceutici in farmacia", tenutosi in ottobre presso il Parco delle Biodiversità a Expo e organizzato da Federfarma in collaborazione con Cosmofarma Exhibition, non soltanto ci hanno spinto a rendere reperibili gli Atti del convegno presso il sito www.federfarma.it, ma anche suggerito d'intervistare il professor Cesare Sirtori, che dell'incontro è stato in gran parte il promotore. Un'occasione ghiotta, quindi, per approfondire un tema di grande interesse e di sicuro sviluppo per la farmacia.

Come le venne l'idea, nel 2009, quando di questa disciplina si parlava ben poco, di fondare la Società italiana di Nutraceutica?

Avevo notato che questo settore presentava una crescita sproporzionata rispetto all'interesse istituzionale. Era fallita in quel periodo un'altra iniziativa presso l'Università di Milano, quella di una Laurea specialistica biennale di Nutraceutica (dopo Scienza e Tecnologia Erboristiche), per motivi che sarebbe lungo spiegare. Inoltre mi piaceva l'idea di avere una Società che si ispirasse alle mie vecchie iniziative (Lancet 1977!) su alimenti funzionali (soja in quel caso) per abbassare il colesterolo.

Aggiungerei però che è stata, sul piano personale, un'iniziativa fallimentare, non certo per il progetto scientifico che l'animava, ma perché sul piano pratico non sono mai riuscito a raccogliere finanziamenti adegua-

ti. Ero abituato a dirigere Società di origine farmaceutica, dove i finanziatori si trovavano sempre e senza troppi sforzi. Qui, invece, ho trovato solamente aziende alla ricerca di consulenze gratuite! Così ho finito con lo spendere molti soldi personalmente: per esempio, il convegno tenutosi a maggio al Padiglione Italia di Expo ha registrato una notevole partecipazione e ampio risalto sui mass media, ma mi è costato tra tutto 10.000 euro. Pazienza, auguro un migliore successo a chi viene dopo di me.

Come definisce il prodotto nutraceutico per distinguerlo dal farmaco vero e proprio, quando talora le differenze sembrano limitarsi al dosaggio del principio attivo e alla diversità dei controlli effettuati sui laboratori di produzione?

Il nutraceutico non deve essere una molecola di sintesi: anche un peptide con una piccolissima differenza (un aminoacido) da quello naturale non è più un nutraceutico, ma è un farmaco. Il riso rosso contiene una statina, la lovastatina (definita monacolina K) che comunque è naturale, non di sintesi. Il nutraceutico, inoltre, viene approvato nelle sedi istituzionali basandosi su un controllo di qualità, documentazioni dettagliate dei componenti e indicazioni generiche. Non sono, quindi, richieste prove cliniche dettagliate, essendo le dosi dei componenti comprese in un range già raggiungibile con l'assunzione di alimenti specifici.

In un prossimo futuro i nutraceutici do-

vanno attenersi a Linee guida ed essere approvati da Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare, ndr) di Parma, ma su queste approvazioni, che escludono per esempio i probiotici, ci sono parecchie polemiche.

I nutraceutici sono attualmente oggetto di numerosi studi, anche a livello internazionale. Per quali malattie in particolare modo sembrano aprire prospettive interessanti?

Le ho indicate al convegno Federfarma di Expo, parlando di "aree orfane" -dove in particolare i farmaci hanno ottenuto e ottengono scarsi risultati- quali per esempio l'obesità (quasi nessun farmaco), l'autismo (nessun farmaco), l'Alzheimer (poche specialità e peraltro poco attive) e la resistenza batterica (difficile prevedere nuovi antibiotici, ma si può certo agire con successo sul microbioma intestinale).

Come si deve porre il farmacista nei confronti dei prodotti nutraceutici, quando il paziente, che spesso ha una prescrizione dello specialista, chiede informazioni?

Precisiamo subito che questa "prescrizione", nel caso dei nutraceutici assolutamente non è necessaria. In ogni caso trovo che migliorare la propria cultura in questo settore (che s'avvicina ormai al 30% del fatturato della farmacia) sia il migliore investimento per il farmacista, anche perché questo è un settore dove si compete, alla pari, con parafarmacie e grande distribuzione.

Ritiene che la formazione universitaria e il successivo aggiornamento dei farmacisti sia sufficiente, o dovrebbe essere ampliato? E, in caso affermativo, in che modo?

L'Università offre qualche informazione. Per il dopo, le iniziative certamente non mancano. Quindi, è soprattutto una questione di disponibilità e buona volontà.

Silvia Nardelli

PHARMAIT A VICENZA: STABILITÀ E UNITÀ

Le due giornate di lavoro del “Pharmait 2015” -tenutosi a Vicenza il 28 e 29 ottobre- e dedicate all’innovazione in farmacia hanno offerto l’occasione per affrontare i temi caldi della professione, a partire dalla tavola rotonda sulla “Revisione del Prontuario terapeutico”, evento clou della mattinata d’apertura. Da parte di tutti i partecipanti (Daniele Bertolani della Giunta di Farmindustria, Margherita Andretta dell’Ufficio farmaceutico del Veneto, Antonello Mirone presidente di Federfarma Servizi, Alberto Fontanesi, presidente di Federfarma Veneto e Annarosa Racca, presidente di Federfarma) è arrivata unanime la richiesta di por fine ai tagli che colpiscono solamente il farmaco, la voce della spesa sanitaria più trasparente e più controllata. “La Camera ha recentemente riconosciuto -ha precisato Annarosa Racca- il ruolo della farmacia come primo presidio sanitario sul territorio, che quindi, come tale, va sostenuta e non penalizzata”. Peraltro la farmacia, ha precisato Annarosa Racca, pur nella crisi ha mantenuto i livelli occupazionali e ora punta al rilancio, “ma per farlo ci serve stabilità, e non improvvisi provvedimenti di contenimento della spesa”. Da più parti è poi venuta la richiesta di porre limiti alla distribuzione diretta (per migliorare il servizio al paziente e insieme ottenere risparmi) e di portare in farmacia i farmaci innovativi, anche alla luce di una nuova *governance* dei costi assistenziali nel loro complesso.

Interessante, nel pomeriggio, il dibattito tra i farmacisti e i vertici nazionali e locali di Federfarma, durante il quale si sono affrontati soprattutto i temi del Ddl Concorrenza e dell’apertura al capitale e del recente accordo regionale della Dpc. L’invito, sia del presidente Racca, sia del responsabile Federfarma Veneto, Fontanesi, è di superare attuali distonie che creano malumori locali, per pervenire all’indispensabile coesione, tale da rendere la farmacia veneta concorde, forte e compatta al tavolo delle trattative sindacali. Altri incontri ancora hanno riguardato la Credifarma, la dematerializzazione delle ricette, il confronto con le Università, la previdenza Enpaf, e il dibattito tra dirigenza Sunifar e i farmacisti rurali. Nessun dubbio, da parte di Alfredo

Orlandi, sul fatto che la farmacia italiana saprà affrontare l’arrivo del capitale: “Loro hanno i mezzi -ha detto- ma noi abbiamo una lunga esperienza professionale”. Ma anche da qui è venuto l’invito a uscire da una mentalità campanilistica, per “far fronte comune, aprirsi alla coesione e alla cooperazione tra colleghi”.

BPCO: BASSA ADERENZA ALLA TERAPIA

La broncopneumopatia cronica ostruttiva, detta Bpco, è una patologia che riguarda sino al 10% della popolazione con più di 40 anni, ma la metà dei soggetti colpiti non è diagnosticata. La Bpco produce danni anche per la scarsa aderenza dei pazienti alla terapia prescritta (soltanto una persona su due la segue correttamente, ma per tre mesi l’anno al massimo). Di questi temi si è parlato a Milano in una conferenza stampa “Bpco, un’inalazione al giorno per respirare due volte meglio”, nella quale è stato presentato un nuovo doppio broncodilatatore a base di Umeclidinio e Vilanterolo, prodotto da Gsk, da assumere una sola volta al giorno perché efficace sulle 24 ore, che rende più semplice la terapia e quindi favorisce l’aderenza del paziente.

All’incontro ha partecipato anche Annarosa Racca, presidente nazionale di Federfarma, che ha sottolineato che “il monitoraggio in farmacia dell’aderenza alle terapie ha un impatto rilevante sulla salute dei pazienti e permette di ottenere ingenti risparmi per il Ssn: è noto infatti che le persone affette da malattia respiratoria abbandonano la cura o riducono autonomamente le dosi appena ottenuto un miglioramento”.

MARTINI: SENTENZA GIUSTA MA TARDIVA

“Assolto perché il fatto non sussiste”. Per la seconda e si spera ultima volta si conclude così, con assoluzione piena, il processo all’ex direttore generale dell’Agenzia del farmaco, Nello Martini, dopo ben 8 anni e un’imputazione della Procura di Torino di “disastro colposo” (la stessa

degli incriminati per il Vajont). Il tutto per un ritardato aggiornamento dei bugiardini di 20 specialità, peraltro in commercio da 20 anni in tutti i Paesi europei. Una vicenda “grottesca e surreale”, scrive Martini, mentre il suo avvocato, Valerio Spigarelli, precisa che così viene ora riconosciuta “l’assoluta inconsistenza dell’accusa”, e l’assenza “di qualsivoglia illegittimità nella conduzione dell’Aifa da parte di Nello Martini”. Rimane il fatto che, nel 2008, il direttore generale venne “ingiustamente allontanato dall’Aifa”, nonostante la “clamorosa inconsistenza, dal punto di vista scientifico, delle censure mosse al suo operato”. A Nello Martini, fedele servitore dello Stato, le nostre felicitazioni, insieme con l’amarezza per una soluzione sì attesa, ma purtroppo tardiva.

CREDIFARMA 2.0 INCONTRO A MILANO

“Credifarma è l’unica vera finanziaria delle farmacie per le farmacie”: ha aperto così il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, l’incontro che Credifarma ha tenuto lunedì 26 ottobre presso la sede dell’Associazione Lombarda dei titolari. Dopo aver ripercorso le recenti vicissitudini della società, il presidente Michele Di Iorio ha descritto le terapie adottate per ricapitalizzarla e ottenere il via libera dalla Banca d’Italia. “Ora è arrivato il momento del rilancio, che non va legato alle sole Dcr e ai ritardi di pagamento -ha detto Di Iorio- Perché Credifarma ha un patrimonio di esperienze e di capacità che le permettono di percorrere molte strade e di offrire numerosi servizi capaci di far fronte all’aggressione del capitale”. È toccato poi all’ad Marco Alessandrini declinare i nuovi servizi (Dcr Platinum, Dcr Gold, Dcr Plus, Dcr Extra, eccetera) che garantiscono supporto finanziario con rimborsi dilazionati e tassi competitivi. Inoltre, nuovi accordi commerciali con le banche socie (Unicredito e Bnl) permetteranno di allargare il ventaglio delle offerte. Infine, Giovanni Ajassa, responsabile del Servizio studi di Bnl, ha chiuso la serata, proponendo un’interessante analisi dell’andamento dei mercati globali e nazionale. Gli incontri di Credifarma con i farmacisti proseguiranno ora nelle varie Associazioni provinciali.

FARMACIA DI COMUNITÀ: “MODELLO PIEMONTESE”

Si chiama “Farmacia di comunità” il modello piemontese emerso dal convegno organizzato il 24 e 25 ottobre a Torino, dall’Università, da Federfarma e Ordine regionale su “Le esperienze piemontesi per una farmacia che cambia”. Obiettivo: fare il punto, partendo dalle esperienze realizzate nella Regione, sulle proposte di una farmacia che deve sapersi aggregare e aprirsi alle sinergie, per poter offrire servizi innovativi. Marco Cossolo, coordinatore del Consiglio delle Regioni di Federfarma, ha invitato a cambiare la “mentalità d’approccio”, ponendo al centro non più il farmacista, ma il paziente; non più il farmaco, ma i servizi innovativi (“da remunerare”). L’Accademia (professori Brusa, Costa, Turati) ha poi presentato quanto fatto per la “Farmacia di comunità”, sia sul piano della formazione a 3.500 farmacisti piemontesi, sia sui risultati ottenuti (mag-

giore aderenza alla terapia e riduzione dei costi), mentre Massimo Mana, presidente di Federfarma Piemonte, ha delineato le caratteristiche del progetto approvato dal ministero della Salute e finanziabile con 335mila euro. In particolare, si punta a specializzare i colleghi nei riguardi di 4 rilevanti patologie (diabete, Bpco, dislipidemie e scompenso cardiaco), con accordi siglati dalla Regione.

La presenza alla successiva tavola rotonda del viceministro all’Economia, Enrico Morando, ha permesso di affrontare il tema del Ddl Concorrenza. “I farmaci con ricetta devono restare in farmacia -ha detto senza esitazioni il rappresentante del Governo, che si è dichiarato favorevole anche all’ingresso del capitale- che sanerà certe situazioni e permetterà ai farmacisti non titolari di acquistare una farmacia trovandosi un socio finanziatore”. Da

parte sua, il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, ha affermato che al Senato voterà contro il Ddl, mentre il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, ha invitato tutti, “di fronte a un cambiamento epocale, a lavorare insieme per consolidare quel valore, finalmente oggi riconosciuto alla farmacia, di primo essenziale presidio sanitario sul territorio”.

Nel pomeriggio, la relazione di Erika Mallarini (Sda Bocconi di Milano) ha approfondito il tema dell’ingresso dei capitali in farmacia, proponendo esperienze straniere, mentre poi è toccato ai rappresentanti delle realtà distributive piemontesi proporre le loro ricette su “come fare rete” e a Stefano Fatelli, presidente del Gruppo Cosmetici in Farmacia, di presentare le esperienze negli altri canali distributivi. Le conclusioni di Marco Cossolo e Massimo Mana hanno, infine, indicato il futuro cammino della “Farmacia di comunità” piemontese.

TEOFARMA S.r.l.

informa i Signori Farmacisti che i prodotti:

CALCIBRONAT NEO 150 ML (AIC 927117921)

CORT INAL NEO SOL. BALS. (AIC 927380978)

EKTOGAN NEO POLVERE 20 G (AIC 927117352)

sono regolarmente disponibili.

Le principali notizie su farmacia e sanità: 7 giorni su giornali e siti web

LEGGE DI STABILITÀ 2016: I RISPARMI RIMARRANNO NELLA SANITÀ

In primo piano sulla stampa italiana interrogativi, promesse e preoccupazioni intorno alla politica sanitaria e ai possibili effetti dei tagli previsti. Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin rassicura: il comparto non sarà penalizzato, ma sarà reso più efficiente

La Legge di Stabilità 2016, spiega il ministro della Salute Beatrice Lorenzin in un'intervista, per la prima volta "prevede che i risparmi che derivano al comparto sanità dall'attuazione del processo di efficientamento non servano a coprire mancati risparmi ma rimangano per intero alla sanità". Il ministro annuncia anche che sono allo studio "meccanismi premiali per le Regioni virtuose ma anche per quelle che si sono impegnate fattivamente per uscire dal deficit" (*Il Mattino*, 25.10.15).

I tagli della manovra, scrive il *Sole 24 Ore*, "tra tagli strutturali (spending review) e ulteriori efficientamenti valgono 7,9 miliardi. Ma, se si considerano i circa 6 miliardi di maggiori impegni di spesa inseriti in Legge di Stabilità, il saldo dei tagli effettivi si riduce a circa 2 miliardi". Quanto alle entrate, "i minori incassi previsti sull'anno venturo ammontano a circa 18 miliardi" (*Il Sole 24 Ore*, 24.10.15).

Una norma della legge "prevede che le aziende ospedaliere con deficit superiore al 10% della differenza tra costi e ricavi o a 10 milioni di euro entrino immediatamente in un piano di rientro sotto la diretta responsabilità del direttore generale, il quale viene immediatamente rimosso in caso di flop. E su un totale di 108 Asl sparse in tutta Italia, stando a una mappa pubblicata da *Quotidianosanità.it*, ben 31 sono in rosso e, di queste, 24 in squilibrio e, stando alla bozza della Legge di Stabilità, obbligate al doloroso piano di rientro" (*Liberò*, 24.10.15).

Il dossier messo a punto dal Cinsedo (il Centro studi e documentazione della

Conferenza delle Regioni) segnala, tra i settori "a rischio" per via dei tagli imposti dalla Legge di Stabilità, non solo la sanità, ma anche le politiche sociali, la scuola, i trasporti pubblici. Per questo il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha già deciso di ricorrere alla Corte costituzionale (*Corriere del Veneto*, 27.10.15).

DECRETO SALVA-REGIONI

Il Governo prepara un provvedimento per tamponare i bilanci delle Regioni, che, dopo la sentenza della Consulta sulla contabilizzazione dei prestiti ricevuti dallo Stato, rischiano di esporre un disavanzo fino a 20 miliardi di euro. Tutto nasce nel 2013, quando il Governo presta 20 miliardi alle Regioni per pagare i debiti con i fornitori. Alcune Regioni, seguendo le indicazioni un po' ambigue dell'Economia, usano però quei soldi per finanziare nuova spesa. Una di queste è il Piemonte, il cui bilancio è stato dichiarato incostituzionale a luglio dalla Consulta. La Corte dei conti, poi, ha rideterminato il deficit 2013 del Piemonte, da 300 milioni a 5 miliardi, che nel 2014 salgono fino a quasi 6 miliardi. "Il distorto uso delle anticipazioni può provocare due effetti: da un lato quello di non pagare i debiti pregressi, dall'altro quello di aumentare -dice la Corte- la spesa corrente senza copertura". Il Governo cerca una soluzione contabile che consenta di spalmare il debito, ed evitare il crac finanziario delle altre Regioni. A pagare -osserva l'articolo- saranno i contribuenti delle Regioni in deficit, con tasse e il taglio dei servizi (*Corriere della Sera*, 26.10.15).

Le misure "Salva-Regioni" saranno probabilmente inserite in un decreto legge ad hoc. La tempistica è il fattore-chiave alla base del provvedimento, che, per essere realmente utile, deve entrare in vigore subito e consentire alle Regioni di rivedere i conti 2015, da "assestare" entro il 30.11 (*Il Sole 24 Ore*, 27.10.15).

VACCINI: CHI RISCHIA

Ogni anno 5.000 bambini non vengono vaccinati contro poliomielite, difterite e tetano, mentre diecimila non ricevono nei tempi corretti quello contro morbillo e rosolia. Un bambino non vaccinato è il primo a rischiare: si ammalia più facilmente e in modo più grave, perché ha un sistema immunitario poco allenato a rispondere agli agenti infettivi. Inoltre diventa veicolo di contagio. Ma chi sono i soggetti più a rischio? La platea è tutt'altro che esigua, perché dietro la parola 'immunocompromessi' non ci sono soltanto tutti i malati oncologici, ma anche gli anziani, i bambini malati, i cardiopatici, i diabetici, chi soffre di malattie epatiche o renali croniche, di malattie neurologiche, di asma grave e le donne in gravidanza (*La Repubblica*, 27.10.15).

Fallacia logica e pregiudizi sono alla base delle ingiustificate paure nei confronti dei vaccini, diffuse soprattutto attraverso Internet. Paradossalmente, nota un articolo di *La Stampa Tuttoscienze*, si temono i possibili effetti collaterali dei vaccini quando "tutti gli studi dicono che sono i farmaci con il più favorevole tasso rischi-benefici sul mercato. L'aspirina, viceversa, come i farmaci della sua categoria (i Fans), quali antinfiammatori, analgesici e antipiretici, se usata in modo improprio, causa effetti collaterali gravi, che solo negli Usa ammontano a 76mila ricoveri gravi l'anno. Inoltre, mentre il vaccino ti salva la vita da una malattia spesso mortale, l'aspirina allevia piccoli malesseri" (*La Stampa Tutto Scienze*, 28.10.15).

VARIE

Carne pericolosa? L'Oms ha dichiarato la pericolosità di un consumo quotidiano di carni lavorate per la conservazione (quindi tutte le carni non fresche come prosciutto, insaccati, wurstel). La pericolosità si traduce in un maggiore rischio di insorgenza di tumore al colon, uno dei più diffusi in Italia, così come in tutti Paesi industrializzati. Lo studio divulgato dall'Oms, e realizzato dall'agenzia Iarc, ha rianalizzato 800 studi scientifici, concludendo che il rischio aumenta (del 18%) con un consumo di 50 grammi al giorno. Una quantità molto elevata, ma non irrealistica, se consideriamo, per esempio, la colazione con bacon degli inglesi, o chi pranza tutti i giorni con un panino al prosciutto (*Il Sole 24 Ore*, 27.10.15).

“Forse sarebbe più opportuno chiederci cosa è mutato negli ultimi 50 anni nella carne che quotidianamente alleviamo e consumiamo” suggerisce un articolo del quotidiano *La Stampa*, che invita alla “cautela nell'eliminare dalla dieta uno dei nutrienti che hanno determinato in maniera fondamentale lo sviluppo della società umana”. I dati dello studio sul quale si basa l'allarme dell'Oms sulla relazione tra consumo di carne e tumori vanno contestualizzati. “La carne consumata mediamente negli Usa è qualitativamente diversa da quella consumata, ad esempio, in Piemonte. In che modo sono state allevate le bestie? Con quali mangimi e sostanze chimiche?”. Inoltre, “come per tutti gli studi legati all'alimentazione, è difficile isolare la sola dieta dalle altre caratteristiche degli individui analizzati”. Forse, suggerisce l'articolo, “mangiamo troppo di tutto e sono le zone affette da eccesso calorico in generale a essere più colpite da cancro e malattie metaboliche” (*La Stampa*, 28.10.15).

Carta della Qualità. L'erogazione da parte delle farmacie di una serie di prestazioni aggiuntive di alto valore sociale e sanitario, come la prenotazione di visite ed esami, i test diagnostici di prima istanza, gli screening di prevenzione, la telemedicina, è una grande opportunità per i cittadini e per il sistema sanitario. In questo contesto è importante anche la nuova Carta della Qualità della Farmacia, presentata in settembre presso il Ministero della Salute. “La Carta costituisce per le farmacie uno stimolo forte ad andare sempre più in direzione delle esigenze di salute dei cittadini” osserva Annarosa Racca (*Il Sole 24 Ore*, 26.10.15).

Nutraceutica. Si moltiplicano convegni e

seminari sui nutraceutici, che rappresentano l'avanguardia dei prodotti per la salute e il benessere. A Expo se ne è parlato, tra l'altro, al convegno “Nutraceutici in farmacia, nuove opportunità di salute” organizzato da Federfarma in collaborazione con Cosmofarma. “Lo sviluppo della domanda di nutraceutici -ha commentato, cogliendo un trend ormai chiaro, il presidente di Federfarma, Annarosa Racca- è legato alle moderne esigenze di salute dei cittadini, sempre più attenti alla prevenzione e al benessere: il farmacista può aiutare e indirizzare il consumatore, consigliando quelli appropriati, segnalando effetti collaterali ed evitando anche pericolose interazioni con i farmaci” (*Repubblica.it*, 26.10.15).

#Liberalizziamoci. La Conad ha acquistato diverse pagine pubblicitarie sui quotidiani per criticare il “no” del Governo e della Camera alla liberalizzazione della vendita dei farmaci C con ricetta, avanzando, tra l'altro, il dubbio che “si vogliano favorire alcune categorie, mentre in democrazia sono l'interesse generale e il vantaggio del cittadino i soggetti principi da tutelare” (*Il Sole 24 Ore*, 26.10.15). *Ndr: la scelta di mantenere i farmaci C con ricetta in farmacia esprime proprio la volontà di tutelare “l'interesse generale e il vantaggio del cittadino”, intesi come salvaguardia della salute pubblica. Obiettivo che può essere perseguito soltanto attraverso una rete di assistenza farmaceutica capillarmente diffusa sul territorio, quale è quella attuale.*

La lotta al diabete parte in farmacia: uno studio sul diabete realizzato in Piemonte indica il farmacista come anello di congiunzione fra sanità e paziente, per individuare i cittadini che non sanno di esser predisposti o che non assumono correttamente i farmaci. “Abbiamo stilato un questionario, che, in cinque domande, è in grado di calcolare il valore di predisposizione al diabete”, spiega Massimo Mana, presidente di Federfarma Piemonte: “Ne sono stati completati 13 mila e sono stati in grado di intercettare il 50% in più dei soggetti a rischio, con un anticipo di almeno 5 anni dall'insorgere delle complicazioni” (*La Stampa Torino*, 26.10.15).

Intervista a Ornella Barra. Quello delle farmacie “è un sistema molto ben inserito nell'infrastruttura italiana. Le farmacie danno un buon servizio, hanno una presenza capillare sul territorio. Un servizio essenziale e

molto apprezzato”. Lo afferma Ornella Barra, di Walgreens Boots Alliance, il colosso farmaceutico che ha appena acquistato negli Stati Uniti la catena di drugstore Rite Aid. “Se la legge sulla concorrenza e sull'apertura alle società di capitali nelle farmacie resta così com'è, siamo pronti a investire in Italia” afferma Barra, che sottolinea: “Siamo l'unica azienda che ha conoscenza di tutti i tipi di farmacia: cinese, Usa, europea, thailandese, russa. Conosciamo tutto del settore, il retail come la distribuzione” (*Il Sole 24 Ore*, 29.10.15).

Studio Crea. “Le promesse sul finanziamento (*della spesa sanitaria, ndr*), da ultimo nel Patto della Salute, anno dopo anno sono state smentite dai fatti, come anche quelle di non toccare i settori che più sono stati oggetto di interventi, prima di tutto il farmaceutico” afferma Federico Spandonaro, curatore del rapporto sulla sanità del Crea del Policlinico di Tor Vergata. “Questo approccio non sembra essere più sostenibile. Quello sin qui realizzato è un universalismo crescentemente diseguale” (*Il Sole 24 Ore*, 30.10.15).

Patent linkage. La norma sul cosiddetto patent linkage non consente di avviare le procedure per la commercializzazione e il rimborso Ssn di un equivalente prima della scadenza del brevetto dell'originator. Nomisma stima un risparmio mancato di 700 mln nel periodo 2015-2020, se si dovesse rallentare l'arrivo degli equivalenti. Nella bozza del Ddl Concorrenza la misura prima sparisce, ma poi ricompare. Ora un ordine del giorno contrario al patent linkage passa alla Camera. (*Il Fatto Quotidiano*, 26.10.15).

Ticket. “La compartecipazione alla spesa non dovrebbe avere lo scopo di integrare un finanziamento insufficiente, ma di moderare il ricorso a visite, esami, farmaci e così via. È un meccanismo virtuoso, in un contesto di uso eccessivo della medicina che prevale ormai da tempo nei Paesi ricchi”, ricorda *Il Fatto Quotidiano*, che spiega: “Con un ticket moderatore si prendono quindi i classici due piccioni: si protegge la salute della gente e si risparmiano risorse che possono essere dedicate a chi ha bisogno di essere curato” (*Il Fatto Quotidiano*, 29.10.15). (US.SM - 14170/430 - 2.11.15)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*

TESSERA EUROPEA DEL FARMACISTA IL REGOLAMENTO E L'ITER DEL PROCESSO

Con un Regolamento dello scorso giugno la Commissione europea ha deciso che la categoria dei farmacisti sarà tra le prime professioni a godere della tessera professionale europea. Tale tessera faciliterà, nelle intenzioni del legislatore europeo, la libera circolazione dei farmacisti e quindi le opportunità di occupazione. Previsto anche un meccanismo di allerta che evidenzia divieti o restrizioni all'esercizio della professione. L'effettiva implementazione della tessera avverrà nel corso del 2016.

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 9497/247 dell'11/9/199; n. 19928/432 del 30/10/2003; n. 18343/487 del 10/11/2005; n. 22904/637 del 13/12/2007; n. 15293/453 del 6/11/2013; n. 2760/82 del 25/2/2014.

Come previsto dalla Direttiva 2013/55 sul reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali (cfr. circolare n. 82/2014), la Commissione Ue ha selezionato le prime professioni che potranno usufruire della tessera professionale europea. Tale compito è stato espletato con il Regolamento di esecuzione 2015/983 (reperibile su www.federfarma.it) del 25 giugno scorso, punto di partenza del processo che permetterà anche ai farmacisti di utilizzare, dal 2016, la suddetta tessera. Tale tessera, nelle intenzioni del legislatore europeo, dovrebbe ulteriormente facilitare la mobilità dei farmacisti all'interno dell'Unione europea.

Le altre professioni sanitarie prescelte, oltre a quella del farmacista, sono quella di infermiere responsabile dell'assistenza generale e fisioterapista. Per quanto riguarda le professioni di medico e di infermiere specializzato, la Commissione Ue ha deciso di attendere una valutazione più approfondita relativamente ai requisiti richiesti dalla Direttiva 2013/55, ovvero l'esistenza di una mobilità intraeuropea attuale e potenziale, di una regolamentazione uniforme dei titoli accademici e, infine, di un concreto interesse manifestato dalle professioni in questione.

La **tessera europea del farmacista non conterà** di un supporto fisico, ma soltanto **di un certificato elettronico** che attesti il soddisfacimento di tutte le condizioni necessarie all'esercizio della professione di farmacista in un altro Paese Ue, sia su base temporanea o occasionale, sia ai fini dello stabilimento nello Stato ospitante. La tessera verrà concessa, su richiesta del farmacista, dall'autorità competente del proprio Stato membro entro un mese dalla dichiarazione di ricezione di tutti i documenti. Lo Stato membro ospitante ha, a sua volta, un mese, con la regola del silenzio/assenso, per rilasciare la tessera

professionale europea. In caso di dubbi, lo Stato ospitante potrà chiedere ulteriori informazioni o l'invio di copie certificate di documenti. Comprese tutte le possibili (ma limitate) proroghe previste, **l'intero processo per la concessione della tessera professionale non potrà durare più di 95 giorni.**

Il nostro Paese dovrà designare l'autorità incaricata dell'assegnazione delle tessere professionali. I farmacisti che intendano utilizzare la tessera europea dovranno fornire tutte le informazioni elencate nell'art. 4 del Regolamento di esecuzione. I documenti comprovanti la conoscenza delle lingue non rientrano tra i documenti richiesti per il rilascio della tessera europea.

Le autorità dello Stato d'origine dovranno anche aggiornare tempestivamente le informazioni contenute nella tessera relativamente ad azioni disciplinari o sanzioni penali a carico del professionista. È ciò che viene definito il **meccanismo di allerta.**

Le informazioni su un titolare della tessera destinatario di azioni disciplinari o sanzioni penali -relative a divieti o restrizioni che hanno conseguenze sull'esercizio delle attività professionali- **verranno inserite nel suo fascicolo elettronico** grazie al sistema Imi (Internal market information) utilizzato dalla Commissione Ue per veicolare tutte le informazioni relative alla tessera professionale europea). Nel sistema Imi verrà visualizzato un messaggio che inviterà i terzi interessati a prendere contatto con l'autorità competente dello Stato membro ospitante per ulteriori informazioni. **Tra i terzi interessati, che potranno chiedere ulteriori informazioni alle autorità competenti, vi sono i datori di lavoro (quindi i titolari di farmacia), i consumatori, i pazienti, le autorità pubbliche e altri soggetti che ogni Stato membro identificherà al momento del recepimento della direttiva.**

La tessera del farmacista europeo prenderà concretamente forma al momento del recepimento della Direttiva 2013/55, ovvero non più tardi del 18 gennaio 2016 (il Governo ha già ricevuto delega dal Parlamento grazie alla Legge di delegazione europea 2014 approvata il 31/7/2015). In realtà, in seguito al ritardo con il quale la Commissione ha pubblicato il Regolamento di esecuzione previsto inizialmente per il mese di gennaio 2015, **è poco probabile che la tessera europea del farmacista riuscirà a partire a inizio 2016, soprattutto in considerazione dei numerosi adempimenti che ogni Stato dovrà realizzare al fine di mettere "in rete" tutte le autorità competenti in materia.**

(URI.ML - 13828/421 - 23.10.15)

REVISIONE DEL PRONTUARIO TERAPEUTICO

Aggiornamento delle liste di trasparenza

Precedenti: circolari Federfarma prot. 13084/395 e 13134/399, rispettivamente dell'8 e 9 ottobre 2015.

Facendo seguito alle circolari citate tra i precedenti, Federfarma comunica che l'Aifa, in applicazione di quanto anticipato sul proprio sito internet, in ragione delle numerose riduzioni e adeguamenti di prezzo pubblicate dalle aziende farmaceutiche in Gazzetta Ufficiale Parte II all'esito della manovra adottata con Determina Aifa del 6 ottobre 2015 recante "Rinegoziazione del prezzo dei medicinali a carico del Ssn nell'ambito di raggruppamenti di medicinali terapeuticamente assimilabili", ha reso disponibile sul proprio sito internet all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, la nuova lista di trasparenza aggiornata con decorrenza 29 ottobre 2015.

Con la determina citata è stata data applicazione all'articolo 9-ter, comma 10, del DI 78/2015, con il quale è stata incaricata l'Aifa di procedere a rinegoziare con le aziende farmaceutiche la riduzione del prezzo di rimborso dei medicinali a carico del Ssn nell'ambito di raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, "separando i medicinali a brevetto scaduto da quelli ancora soggetti a tutela brevettuale, autorizzati con indicazioni comprese nella medesima area terapeutica, aventi il medesimo regime di rimborsabilità nonché il medesimo regime di fornitura".

Complessivamente, tenendo conto dei dati presenti nell'aggiornamento, si osserva che le variazioni di prezzo in riduzione generate da tale manovra relative a confezioni presenti nelle liste di trasparenza sono state 964 (in alcuni casi la confezione è diminuita due volte), mentre le riduzioni di prezzo relative a confezioni non presenti nelle liste di trasparenza, in quanto si tratta di farmaci di classe A sotto copertura brevettuale, sono state 37. Le confezioni complessivamente collocate in classe C sono 11, mentre le variazioni intervenute sui prezzi di riferimento hanno coinvolto 64 gruppi di equivalenza su un totale di 697.

In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco in questione e dei relativi prezzi di riferimento, le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri assessorati e comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.AA - 14060/428 - 29.10.15)

ECCEZIONE GALENICA

Antitrust: eliminare le limitazioni

Lo scorso 19 ottobre l'Autorità Antitrust ha pubblicato sul proprio Bollettino una segnalazione, indirizzata al Parlamento italiano e ai ministri della Salute e dello Sviluppo economico, avente per oggetto le limitazioni alla cosiddetta eccezione galenica poste in essere dal Codice della Proprietà industriale. L'articolo 68 di tale Codice recita, infatti, come "la facoltà esclusiva attribuita dal diritto di brevetto non si estende, quale che sia l'oggetto dell'invenzione: ... c) alla preparazione estemporanea, e per unità, di medicinali nelle farmacie su ricetta medica, e ai medicinali così preparati, **purché non si utilizzino principi attivi realizzati industrialmente**" (evidenziazione di Federfarma ndr - su tale questione cfr. quanto detto in circolare n. 120/2015 - il testo dell'Antitrust è disponibile su www.federfarma.it). In pratica, come evidenzia l'Antitrust, il farmacista è obbligato a realizzare in via autonoma il principio attivo necessario al preparato nel momento in cui vi sia un farmaco prodotto industrialmente coperto da brevetto.

Secondo l'Antitrust, tale limitazione a carico delle farmacie italiane non ha eguali nei principali Ordinamenti dell'Unione europea. Non esiste niente del genere, infatti, negli ordinamenti di Germania, Francia, Regno Unito e Spagna, dove l'eccezione galenica configura il pieno diritto delle farmacie a poter allestire preparazioni magistrali. Tale limitazione comporta

HAI BISOGNO DI CREDITI ECM?
ISCRIVITI AL CORSO FAD
LA FARMACIA DEI SERVIZI

3 CORSI FAD

AL PREZZO SPECIALE DI
DA 36 CREDITI COMPLESSIVI
66€
PER ACQUISTI MULTIPLI

ACQUISTA SUBITO
su www.farma7fad.it

profili problematici dal punto di vista del pieno dispiegamento della concorrenza, in quanto pregiudica la libertà d'iniziativa economica di un'intera categoria professionale.

La limitazione comporta, di fatto, una grave barriera produttiva su un settore, quello dei farmaci coperti da brevetto, dove la concorrenza assume oggi un aspetto del tutto residuale. È noto, infatti, come la singola farmacia -che non dispone di mezzi idonei alla produzione standardizzata e su vasta scala e che può allestire la preparazione solo dietro presentazione di ricetta medica- può incidere in maniera del tutto residuale sulle dinamiche del mercato farmaceutico, dominato dai grandi operatori del settore.

Non sfugge all'Antitrust nemmeno il fatto che la rimozione di tale limitazione ben si attaglierebbe alle mutate esigenze sanitarie del mondo contemporaneo, esigenze che registrano una crescente attenzione alla personalizzazione delle cure in ambito medico-farmaceutico. Proprio per tale ragione la segnalazione si chiude con la seguente chiosa: *"... una maggiore disponibilità sul mercato di prodotti "su misura" quali quelli galenici, idonei a garantire un indubbio beneficio ai consumatori in termini di maggiore scelta e più mirata efficacia terapeutica, potrebbe stimolare la concorrenza tra prodotti, svolgendo anche un'utile funzione di sviluppo di una migliore consapevolezza medica e commerciale nei consumatori di prodotti farmaceutici"*.

L'Antitrust, pertanto, chiede formalmente a Parlamento e Governo, tramite tale segnalazione, di rimuovere la parte dell'art. 68 del Codice di Proprietà industriale (ricordata sopra) che

limita fortemente l'eccezione galenica italiana, riallineando, in tal modo, la nostra normativa con quella dei principali Paesi dell'Unione.

(URI.ML - 13704/418 - 21.10.15)

OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE

L'Antitrust ha aperto un'indagine

Lo scorso 14 ottobre l'Autorità Antitrust ha comunicato di aver aperto un'istruttoria nei confronti di 14 imprese che forniscono a domicilio servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia a pazienti con gravi difficoltà respiratorie (*il documento dell'Autorità è disponibile su www.federfarma.it*). Tali servizi domiciliari sono operati prevalentemente da gruppi multinazionali, accanto ai quali convivono imprese di dimensioni limitate attive in ambiti locali.

Come è noto, per i servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia da assicurare ai pazienti affetti da severe malattie croniche respiratorie, l'erogazione del servizio può avvenire tramite il canale farmaceutico o direttamente a domicilio da un fornitore del servizio suddetto selezionato dalla Asl di riferimento del territorio.

L'istruttoria ha preso spunto sia da una denuncia inoltrata nel giugno 2014 dalla Asl Milano 1 sia da una recente segnalazione, risalente allo scorso aprile, su una gara bandita da So.Re.Sa. per le Asl della Regione Campania. Nel primo caso l'oggetto della denuncia riguardava gare bandite per il servizio di noleggio di apparecchiature per la ventilazione polmonare domiciliare; nel



**Recordati nell'ambito del proprio listino
cardiovascolare è lieta di comunicare
ai Signori Farmacisti che prossimamente
sarà disponibile in commercio**

ZANIPRIL 20 mg/20 mg

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

secondo caso la gara in questione aveva in oggetto l'attivazione in convenzione del servizio di ossigenoterapia domiciliare agli aventi diritto delle Asl della Campania.

In particolare, i fatti alla base della denuncia della Asl Milano 1 evidenziano come, dalla prima gara indetta dalla stessa Asl fino alla definitiva aggiudicazione, sia trascorso oltre un anno e mezzo e che, data l'impossibilità di aggiudicare in tempi brevi il servizio, la Asl Milano 1 è stata costretta a proseguirlo con i precedenti aggiudicatari a prezzi superiori a quelli in essere. Nelle more tra l'indizione della prima gara e la definitiva aggiudicazione si sono verificate: nella prima gara un'aggiudicazione parziale (7 lotti su 22); una seconda gara andata deserta; una terza gara finalizzata alla conclusione di un accordo quadro non aggiudicata per presentazione di offerte con prezzi superiori alla base d'asta; un'ultima gara con una base d'asta con prezzi superiori alla gara precedente nella quale 7 imprese hanno presentato prezzo uguale alla base d'asta. La gara indetta, invece, da So.Re.Sa. per complessivi 9 lotti è stata vinta da 9 imprese differenti, ognuna delle quali aveva presentato la sua migliore offerta per ciascuno dei 9 lotti. In altre parole, le offerte s'incrociavano in modo tale che le diverse imprese non entrassero in concorrenza sui singoli lotti.

Nell'aprire il procedimento l'Antitrust ha affermato come la valutazione sulla natura anticoncorrenziale di tali intese potrebbe non limitarsi a quanto emerso in fase di istruttoria, in quanto il perimetro d'indagine potrebbe allargarsi a mercati diversi rispetto a quelli di Milano e della Campania.

L'istruttoria tenderà a verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie per spartirsi il mercato e aumentare i costi a carico delle stazioni appaltanti. Queste condotte potrebbero essere il risultato di intese orizzontali, sotto forma di accordi o pratiche concordate, ciò al fine di evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori. **La conclusione del provvedimento antitrust è fissata al 31 dicembre 2016.**

(URI.ML - 13703/417 - 21.10.15)

PROGETTO "FARMINTEGRA"

Secondo modulo: l'esposizione

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1651/43 del 2 febbraio 2015.

È disponibile il **secondo modulo dal titolo "Esposizione nel mondo integratori" del corso Fad "Farmintegra"**, il progetto di formazione per una corretta gestione degli integratori alimentari in farmacia, **promosso da Federfarma e Aiipa** (Associazione italiana industrie prodotti alimentari). Il corso Fad con crediti Ecm (10 per il 2015 e 10 per il 2016) è **offerto gratuitamente a tutti i titolari di farmacia aderenti a Federfarma e ai loro collaboratori**: a oggi hanno partecipato circa 1.500 professionisti.

Al corso si accede dalla sezione riservata ai titolari di

farmacia del sito internet www.federfarma.it. Per l'accesso è necessario essere registrati al sito di Federfarma. Agli utenti registrati che non hanno aggiornato di recente i propri dati, prima di accedere al corso, verrà chiesto di confermare o aggiornare i dati del proprio profilo. Dal banner presente nella home page del sito www.federfarma.it si accede a una pagina di istruzioni per attivare il percorso formativo sia per il titolare sia per i collaboratori.

I colleghi che volessero iniziare il corso possono tuttora iscriversi partendo dal primo modulo, per poi continuare con i successivi (*si veda il programma completo del corso, disponibile sul sito di Federfarma*).

Il modulo **"Esposizione nel mondo integratori"** è stato realizzato con l'aiuto degli esperti di Shackleton Consulting e affronta i seguenti temi:

- Approfondimento sulla lettura dei dati e sulla costruzione di obiettivi, per affrontare in modo pratico e misurabile l'attività in farmacia
- Che cosa esporre agli occhi del consumatore che entra in farmacia, in base alla precedente analisi; lo studio accurato del lay out e dell'esposizione
- Analisi di una migliore selezione delle marche e conseguente migliore razionalizzazione del magazzino della farmacia
- Mappatura dei comportamenti e abitudini dei consumatori per un'eventuale ristrutturazione e semplificazione della "lettura" della farmacia.

Vista la validità scientifica dell'iniziativa e l'importanza e attualità dei temi trattati, che riguardano un settore di grande interesse per la farmacia, Federfarma invita tutti i colleghi a voler approfittare di tale opportunità, seguendo il corso in questione, formulando anche, al termine del corso stesso, eventuali suggerimenti e proposte per rendere sempre più efficace l'attività di formazione proposta.

(URIS.PB - 13944/423 - 27.10.15)

CALENDARIO DELLA SALUTE 2016

Farmacia e diete da consigliare

È disponibile il Calendario della Salute 2016, realizzato da Uniservices con il patrocinio di Federfarma: questa nuova edizione, come la precedente, è dedicata al tema "Farmacia e diete consigliate da osservare nelle più comuni patologie". Nei testi -curati dal dottor Marco Silano, primo ricercatore del Reparto Alimentazione, nutrizione e salute dell'Istituto Superiore di Sanità- sono indicati gli alimenti consigliati, quelli da assumere con moderazione e quelli da evitare assolutamente nella prevenzione e nella terapia delle patologie più diffuse: dalla sindrome metabolica alle malattie del fegato, dalla gastrite alla dispepsia. Sono anche indicate le diete ideali per affrontare al meglio particolari condizioni fisiologiche, quali la gravidanza, l'allattamento e la terza età.

Il Calendario della Salute, giunto alla sua trentesima edizione, costituisce uno strumento di informazione sanitaria ormai

consolidato e apprezzato da un pubblico sempre più vasto. Le farmacie, dando il Calendario in omaggio ai propri clienti, confermano il proprio ruolo di presidi sanitari territoriali che svolgono una costante attività di informazione e di prevenzione. Per accrescere il legame con i propri clienti, la farmacia può personalizzare il calendario in fase di stampa, nel rispetto della normativa sulla pubblicità, con indicazioni dei prodotti, dei turni di apertura e dei servizi offerti. Informazioni e prezzi sono disponibili sul sito www.calendariodellasalute.it.

Le copie del Calendario della Salute 2016 si possono acquistare telefonando al numero verde 800.252431, scrivendo a info@calendariodellasalute.it oppure rivolgendosi a Uniservices s.r.l. - tel. 0861.59061.
(US.SM - 13826/420 - 23.10.15)

NUTRACEUTICA IN FARMACIA A EXPO

Sul sito tutti i documenti del convegno

Si è svolto sabato 10 ottobre il convegno di Federfarma, organizzato in collaborazione con Cosmofarma Exhibition e con il contributo incondizionato di Teva Pharmaceutical Industries Ltd, dedicato ai "Nutraceutici in Farmacia". L'evento, introdotto dal presidente di Federfarma e dal direttore di Cosmofarma, si è svolto nel Parco della Biodiversità di BolognaFiere a Expo, con la partecipazione di: Sergio Liberatore, managing director di Ims Health; Carlomaurizio Montecucco, del Policlinico San

Matteo di Pavia; Gianluca Scuderi, dell'Università "La Sapienza" di Roma; Cesare Sirtori, del Centro dislipidemie dell'Azienda ospedaliera Cà Granda di Milano; Fabrizio Angelini, presidente della Società italiana di nutrizione dello sport e del benessere; Arrigo F.G. Cicero, presidente della Società italiana di nutraceutica; Mario Dell'Agli e Giorgio Racagni del Dipartimento Scienze farmacologiche e biomolecolari dell'Università di Milano. Hanno partecipato al convegno, che ha costituito anche evento Ecm, oltre 200 farmacisti, indicati dalle organizzazioni territoriali di Federfarma nell'ambito dei consigli direttivi.

Il tema scelto da Federfarma nell'ambito di Expo 2015, incentrato sull'alimentazione, è di grandissima attualità. I nutraceutici (2,5 miliardi di euro di fatturato soltanto nel canale farmacia e una crescita tendenziale superiore al 7%) rappresentano, infatti, un segmento d'avanguardia e in rapida evoluzione nell'ambito dei prodotti per la salute. È importante che i consumatori utilizzino questi prodotti nel modo corretto, seguano i consigli di farmacisti e medici e non cadano vittime di ciarlatani e guaritori, che, tramite internet, spacciano prodotti inutili o in dosaggi dannosi e diffondono false convinzioni o addirittura speranze illusorie. Con il convegno Federfarma ha voluto offrire una panoramica delle conoscenze che in tema di nutraceutica arrivano dalla ricerca scientifica. Per consentire a tutti i colleghi di accedere ai contenuti dei lavori, gli Atti del Convegno sono consultabili nella sezione riservata del sito www.federfarma.it, insieme con il resoconto della mattinata (cfr. *Farma7* n. 37-38).
(US.SN - 14030/427 - 29.10.15)



**Innova Pharma nell'ambito del proprio listino
cardiovascolare è lieta di comunicare
ai Signori Farmacisti che prossimamente
sarà disponibile in commercio**

LERCAPREL 20 mg/20 mg

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

UK: PARTE LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI

Con l'arrivo dell'influenza è partita, lo scorso 1° settembre, anche la nuova campagna di vaccinazioni che vede come nuove protagoniste le farmacie inglesi, chiamate dal locale Ssn (Nhs) a garantire questo nuovo servizio in farmacia. Tale nuova attività è stata classificata come "servizio di tipo avanzato", ovvero ciò che la Convenzione farmaceutica inglese identifica come una delle prestazioni da affiancare ai cosiddetti servizi essenziali, consistenti nelle classiche attività di dispensazione del farmaco e di controllo della correttezza della prescrizione. L'idea alla base del nuovo servizio è di sfruttare il potenziale delle farmacie aperte al pubblico come alternativa ai medici di base, al fine di aumentare il tasso di vaccinazione in tutto il Paese.

In pratica, le farmacie inglesi sono chiamate a identificare le persone a rischio, al fine di incentivarle alla somministrazione in farmacia del vaccino antinfluenzale. Secondo quanto disposto dal ministero della Salute inglese, i soggetti a rischio sono gli anziani con oltre 65 anni e tutti i maggiorenni con malattie croniche,

le donne incinte, i domiciliati in strutture sanitarie e residenziali di lunga degenza, i professionisti sanitari.

Il farmacista che vorrà partecipare a tale campagna dovrà seguire un apposito corso di formazione, formalmente autorizzato da una Commissione *ad hoc* di professionisti sanitari. Anche la farmacia si dovrà accreditare come contraente idoneo a svolgere tale servizio, in quanto conforme ai requisiti richiesti dall'Nhs. Solo le farmacie con un'area specificamente dedicata al consiglio professionale, infatti, saranno ammesse ad assicurare tale servizio ai propri pazienti, e potranno anche somministrare il vaccino ai degenti delle strutture residenziali e sanitarie di lunga degenza. Inoltre, la farmacia dovrà anche creare una procedura operativa standard, che includa anche tutti gli accorgimenti per assicurare l'integrità della catena del freddo.

Ai pazienti che accetteranno la somministrazione del vaccino sarà fatto firmare un consenso esplicito e gli sarà consegnato il foglietto illustrativo del farmaco somministrato, oltre a un questionario da

completare che la farmacia conserverà per future ricerche dell'Nhs con il fine di valutazione del servizio. La farmacia dovrà poi registrare tutta l'attività svolta, al fine di garantire un'erogazione efficace delle prestazioni e di assicurare alla struttura pubblica i dati necessari a successive verifiche *ex post*. Inoltre, la farmacia avrà l'obbligo di notificare al medico di base del paziente l'avvenuta somministrazione del vaccino, il giorno stesso del completamento del servizio. Anche eventuali reazioni avverse, che il farmacista considererà di qualche significato clinico, dovranno parimenti essere comunicati al medico.

La remunerazione stabilita dal Nhs è pari a 12,6 euro (9,14 £) per ogni dose somministrata ai pazienti. Il pagamento viene suddiviso in 7,64 £ per il servizio professionale prestato, mentre 1,5 £ sono a copertura dei costi che la farmacia ha sostenuto per poter fornire tale servizio. Il Ssn inglese rimborserà ovviamente anche i costi del vaccino e garantirà un'esenzione dall'Iva teoricamente applicabile a tale prestazione professionale. Nessun onorario verrà invece corrisposto in caso di vaccinazione a soggetti non a rischio. (ML)

PESANTE MULTA A FARMACIE ONLINE

Con l'arrivo, ormai prossimo, della piena operatività delle *e-pharmacies* anche nel nostro Paese, sarà bene vigilare su comportamenti potenzialmente illeciti collegati a un'attività che, per le nostre farmacie, sarà completamente nuova e che potrà celare anche qualche rischio. In Inghilterra, per esempio, dove l'attività delle *e-pharmacies* è da tempo permessa e regolata, ha destato scalpore la recente notizia di una grossa società di capitali proprietaria della più grande farmacia *online* del Paese (*Pharmacy2U*), "pizzicata" nella vendita dei dati dei propri pazienti.

L'Autorità di controllo inglese, dopo aver investigato su tale vendita, ha comminato a *Pharmacy2U* una multa di 130.000 sterline (oltre 180.000), per aver venduto a una società di *marketing* nomi e indirizzi di 21.500 pazienti. La *Royal Pharmaceutical Society*, Organo di rappresentanza professionale dei farmacisti inglesi, ha affermato che ora, dopo quanto successo, rivedrà la compatibilità con i requisiti di adesione alla *Society* di tutti i membri che sono stati dichiarati colpevoli di illeciti nell'affare della vendita di dati dei pazienti. Da parte sua, l'Associazione

dei medici inglesi si è spinta fino a chiedere al Governo di inasprire le sanzioni per questo tipo di illecito, chiedendo di aggiungere alla sanzione pecuniaria anche una condanna alla reclusione per i responsabili di tale reato.

C'è da tener presente come in Inghilterra siano lecite già da diversi anni farmacie come *Pharmacy2U*, ovvero specializzate esclusivamente nell'*e-commerce* e non "collegate" ad alcuna farmacia aperta al pubblico. Queste farmacie, che possono operare esclusivamente *online*, possono vendere qualsiasi farmaco ai propri pazienti, compresi quelli con obbligo di ricetta medica. (ML)

I VALORI DELLA FARMACIA UNA CAMPAGNA A BOLOGNA

Tre immagini: un farmacista spiega qualcosa a una cliente; una farmacia con la sua insegna luminosa accesa nella notte indica la presenza di qualcuno in grado di darti il farmaco di cui hai bisogno anche mentre tutti dormono; la farmacia c'è, malgrado il borgo sia proprio piccolo. Queste le locandine affisse nelle farmacie di Bologna e provincia dal 19 al 31 ottobre per portare l'attenzione dei cittadini sulla farmacia che "è indipendente, perché il farmaco non è un bene di largo consumo"; è sempre aperta vicino a casa, perché la salute non ha orari" e soprattutto "è dappertutto, non solo dove conviene". La campagna promossa da Federfarma Bologna appare anche (dal 23/10 all'8/11) su *Resto del Carlino*, *Corriere di Bologna* e *Repubblica* ed è un modo sobrio ed efficace di ricordare ai cittadini il valore del servizio farmaceutico, sulla cui utilità troppo spesso il cittadino neanche si sofferma, dandone per scontato il buon livello di efficienza.

"Con questa campagna vogliamo ribadire pubblicamente e con forza quali sono i valori fondanti della farmacia. Valori quali professionalità, capillarità della struttura, disponibilità di orario, di cui siamo consapevoli e orgogliosi tutti noi colleghi che, silenziosamente, tutti i giorni operiamo nelle farmacie e che invece sono troppo spesso dimenticati da chi considera il farmaco una merce qualunque e la farmacia solo un soggetto economico -osserva Massimiliano Fracassi, presidente di Federfarma Bologna- Da tempo in Consiglio direttivo parlavamo di una campagna di comunicazione sul valore sociale e sanitario della farmacia e abbiamo voluto organizzarla proprio in questo periodo in cui si discute il Ddl Concorrenza perché vogliamo che la scelta di confermare il ruolo centrale della farmacia nella dispensazione del farmaco sia ribadita nella piena consapevolezza della necessità di far prevalere la tutela della salute dei

cittadini, salvaguardando la capillarità della rete e la sua efficienza". (SN)

PHARMACY MANAGEMENT IV MASTER A ROMA

L'Alta Scuola di Economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica di Roma, in collaborazione con le Facoltà di Economia e Medicina e chirurgia e con il Policlinico Universitario "A. Gemelli", promuove la quarta edizione del Master universitario di secondo livello in "Pharmacy management - Organizzazione e gestione della farmacia" (direttore Stefano Bozzi; coordinamento didattico: Daniele Mascia, Valentina Iacopino). Collaborano al progetto anche Federfarma, Fofi, Utifar, Fenagifar, Sifo, Csf Sistemi. Il master comincerà a gennaio 2016 (articolandosi in moduli in programma circa una volta al mese) e si concluderà a dicembre 2016. Il master assicura l'esonero dai crediti previsti dal programma nazionale Ecm per un anno. La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro l'11 dicembre 2015, secondo le modalità riportate sul sito <http://altems.unicatt.it>. La quota di iscrizione è di euro 5.000. Per ulteriori informazioni: 06.30154897.

BARI: XIII FARPAS DAY IL 14 E 15 NOVEMBRE

Si terrà nel weekend del 14 e 15 novembre a Bari (presso Una-Hotel Regina) il XIII Farpas Day - "Insieme si può", manifestazione convegnistico-espositiva promossa da Cef (Cooperativa esercenti farmacia) per discutere delle ultime novità normative e di mercato e dei loro effetti sulle sorti della farmacia privata. Interverranno, tra gli altri: Giulio Cesare Piacenti (Pharma Consulting Group); Andrea Bernardinelli (Federfarma.

Co); Giorgio Cenciarelli (Ims Italia); Franco Falorni (Studio Falorni); Vittorino Losio, Davide Gigola, Raffaello Recchia, Gianluca Strata di Cef. Per informazioni: 080.9642411.

PHARMEXPO 8 A NAPOLI

L'ottava edizione di Pharmexpo si svolgerà dal 20 al 22 novembre a Napoli alla Mostra d'Oltremare. La manifestazione dedicata al mondo della farmacia prevede spazi espositivi per le aziende del settore e convegni sui temi di maggiore attualità. Tra gli argomenti in agenda: le nuove strategie terapeutiche nel trattamento del dolore, l'ottimizzazione degli acquisti per massimizzare la redditività della farmacia, l'e-commerce in farmacia, i rapporti tra farmacia e capitale, il fascicolo sanitario elettronico, la dispensazione della cannabis, la contraccezione d'emergenza. Alle giornate napoletane parteciperanno, tra gli altri, rappresentanti di Federfarma, Fofi, Sifap, Sime (Società italiana medicina estetica) e del mondo universitario.

DISPONIBILE ON LINE "INFOFARMA" N. 5/2015

È disponibile gratuitamente on line, all'indirizzo <http://www.ulss20.verona.it/infofarma.html>, il nuovo numero di *Infofarma*, bimestrale di "informazione indipendente e aggiornamento sanitario" curato dal pool di esperti che per anni ha prodotto la rivista *Dialogo sui Farmaci*, ed edito dalla Ulss 20 di Verona. Sul bollettino n. 5/2015 tema in primo piano è la Metformina nel trattamento del diabete di tipo 2, oggetto dell'editoriale di Luigi Bozzini e del pezzo di apertura delle pagine del Forum clinico.



LA FAMIGLIA PENSA BENESSERE SI ALLARGA.

Una storia che si evolve e che oggi presenta quattro nuovi prodotti di qualità.

Perchè gli integratori ci piace farli bene.
Come nelle migliori famiglie.

pensa
BENESSERE

INFLUENZA: UN VACCINO QUADRIVALENTE

In conformità alla richiesta dell'Oms, che nel 2012 aveva segnalato l'importanza di un vaccino quadrivalente contro l'influenza, tale da coprire anche la presenza di virus B, Gsk ha realizzato un nuovo vaccino antinfluenzale efficace contro i quattro sierotipi virali: AH1N1, H3N2, B/Vittoria e B/Yamagata. "L'uso del quadrivalente -ha precisato Giuseppe Recchia, direttore scientifico di Gsk Italia, durante la presentazione avvenuta mercoledì 15 ottobre al Circolo della stampa di Milano- dovrebbe portare a una riduzione, rispetto al vaccino trivalente, di quasi un milione e mezzo di casi d'influenza, con quasi 21.000 morti stimate in meno". Non si deve dimenticare, infatti, che l'influenza colpisce, ogni inverno, mediamente 5 milioni di italiani e causa oltre 8mila decessi. L'anno scorso poi, "l'allarmismo determinato dalla criti-

cità su un lotto di vaccino, ha provocato un crollo della copertura -ha detto il virologo Fabrizio Pregliasco- causando pericolose conseguenze, soprattutto nelle persone anziane e in quelle con patologie polmonari e cardiache. Ben venga allora una maggior pratica vaccinatoria e la presenza di un vaccino che garantisca una più ampia copertura".

"Questo flop delle vaccinazioni -ha precisato Fiorenzo Corti, segretario regionale di Fimmg Lombardia- obbliga oggi il medico a un maggior impegno nella diffusione di questa misura fondamentale di sanità pubblica. Il nostro impegno, sebbene sempre più focalizzato sulle patologie croniche, non ci consente di dimenticare l'importante ruolo nella prevenzione". "Le farmacie sono impegnate -ha ricordato Annarosa Racca, presidente di Federfar-

ma- a promuovere le vaccinazioni antinfluenzali e a garantire, come primo presidio sanitario sul territorio, un'informazione corretta sugli stili di vita, utili a prevenire la malattia e a ridurre il contagio".

CHIETI: SCREENING DEL COLON RETTO

Ha preso il via a Chieti (e durerà per un mese e mezzo) una campagna per lo screening del colon retto, promossa dalla Asl, con la partecipazione cruciale di Federfarma Chieti. L'iniziativa prevede di recapitare a casa della popolazione di età tra 55 e 65 anni un kit per l'esecuzione del test. I campioni raccolti devono essere poi consegnati dall'assistito in una delle 155 farmacie coinvolte: saranno quindi inviati, con la collaborazione dei distributori Alleanza e Safar, ai laboratori della Asl (di Chieti e Lanciano) che li analizzeranno.

TRIBUNALE DI LUCCA - SEZIONE FALLIMENTARE - FALLIMENTO 144/2014 RF

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO D'AZIENDA COSTITUITA DA FARMACIA E DA RAMO D'AZIENDA COSTITUITO DA STUDI MEDICI
I sottoscritti **Rag. Enrico Stefanelli**, curatore del fallimento intestato Diadema Sas del Dr. Italo Lemmi & C., autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato in data 18.05.2015 che approva il programma di liquidazione e il **Dott. Claudio Del Prete**, curatore del fallimento intestato Sibegi Srl, autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato in data 10.9.2015 che approva il programma di liquidazione

AVVISANO

che il giorno **23 novembre 2015** alle ore **12,30** dinanzi al Giudice Delegato **Dr. Giacomo Lucente** nel suo Ufficio presso il Tribunale di Lucca, Via Galli Tassi 61, si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

di quanto in appreso descritto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano i seguenti beni:

AZIENDA COSTITUITA DA FARMACIA PRIVATA E RAMO D'AZIENDA COSTITUITO DA STUDI MEDICI POSTI IN COMUNE DI CAPANNORI - FRAZ. MARLIA (LU)

AZIENDA FARMACIA PRIVATA (FALLIMENTO DIADEMA SAS)

PREZZO BASE

Il prezzo base della vendita è fissato in € 3.213.717,00 di cui:

- € 2.761.068,03 relativo alla farmacia oltre al valore delle rimanenze da calcolarsi mediante inventario redatto in contraddittorio tra procedura e aggiudicatario prima della immissione in possesso come di seguito regolata. (a titolo indicativo si segnala che la gamma medica di farmaci all'interno del ramo d'azienda è pari ad € 295.378,85 circa valutate al costo)
- € 452.648,97 relativo agli studi medici.

OFFERTE E PAGAMENTO DEL PREZZO

Le offerte di acquisto in ballo da € 16.000 debbono essere unitarie e inscindibili e indirizzate a FALLIMENTO DIADEMA SAS e FALLIMENTO SIBEGI SRL e possono essere presentate in busta chiusa da chiunque ad eccezione del debitore fallito e purché in possesso dei requisiti necessari per divenire titolare di farmacia privata, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lucca entro le ore **12,00 del giorno 20 novembre 2015**; l'offerta deve essere singola e deve contenere, per quanto riguarda la Farmacia:

- autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 46 DPR 445/2000 attestante l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti e l'idoneità all'esercizio di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 475/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- il riferimento all'azienda Farmacia e al ramo d'azienda "Studi Medici" come descritto nel presente avviso e nelle perizie di stima in atti in relazione alle quali l'offerente deve dichiarare di averne preso piena visione;
- l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore al prezzo base sopra indicato;
- una cauzione pari al 10% dell'offerta da effettuarsi mediante assegno circolare intestato a FALLIMENTO DIADEMA SAS cur. Rag. E. Stefanelli;
- l'espressa indicazione che in caso di aggiudicazione il pagamento del prezzo al netto della cauzione che verrà versata in unico contesto alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita da stipularsi entro 90 gg. dall'aggiudicazione previo esaurimento della consultazione sindacale;
- il numero di dipendenti che l'offerente intende mantenere nella farmacia e negli studi medici elemento che può costituire condizione di validità dell'offerta ma solo elemento indicativo per la valutazione della stessa.

Sulla busta deve essere indicato il nome dell'offerente. In caso di unica offerta valida l'aggiudicazione avverrà all'unico offerente. In caso di pluralità di offerte valide si aprirà la gara con rilancio sull'offerta più alta non inferiore ad € 10.000,00 e con le altre modalità che saranno stabilite dal Giudice Delegato; l'aggiudicazione avverrà al maggior offerente. Nel caso di pluralità di offerte del medesimo importo quando non vi sia alcun rilancio da parte degli offerenti la procedura aggiudicherà all'offerente che ha indicato nell'offerta l'impegno a mantenere in forza il maggior numero di lavoratori dipendenti con riferimento ad ogni singolo lotto e fatto comunque salva la procedura di consultazione sindacale. In caso di mancato versamento del prezzo nel termine di 90 gg. dalla aggiudicazione l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto e la cauzione incamerata dalla procedura.

IMMISSIONE IN POSSESSO E PAGAMENTO MAGAZZINO FARMACI
L'immissione in possesso nell'azienda Farmacia e nel ramo d'azienda "Studi Medici" avverrà dopo la stipula dell'atto di notorietà di vendita e precisamente il giorno successivo alla redazione in contraddittorio dell'inventario dei farmaci e previa esibizione da parte dell'aggiudicatario del nulla osta rilasciato dall'ASL competente al subentro nella titolarità della farmacia acquistata. Il pagamento delle rimanenze dovrà avvenire a scelta dell'acquirente:

- in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del verbale di inventario e di immissione in possesso;
- in 12 rate mensili consecutive di cui la prima al momento della sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e le altre 11 a partire dal trentesimo giorno successivo maggiorate di interessi convenzionali nella misura del 3% annuo e garantite da fidejussione bancaria a prima richiesta in favore della procedura.

INDICAZIONI GENERALI PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto nelle varie perizie di stima depositate in atti. Qualora l'offerta provenga da una Società tra farmacisti la stessa deve essere corredata da una visura camerale aggiornata da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante e la sua legittimazione a offrire. Nel caso l'offerta provenga da uno o più farmacisti singoli che intendano poi costituire tra loro, in caso di aggiudicazione, una società per la gestione della farmacia secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 8.11.1991 n. 362 gli stessi devono espressamente indicarlo nell'offerta e dare seguito alla costituzione della società almeno 10 gg. prima del termine finale per la corresponsione del saldo prezzo; in difetto gli stessi rimangono obbligati in proprio ed solido nei confronti della procedura per il saldo prezzo. Alla vendita in oggetto si applicano in quanto compatibili con il presente avviso le norme del codice di procedura civile in tema di vendita senza incanto e fatte salve le disposizioni specifiche della Legge fallimentare. Tutte le spese relative al trasferimento della titolarità della farmacia e delle conseguenze patrimoniali quali onorari notarili, imposta di registro, bollo e quant'altro sono a carico dell'aggiudicatario. Tutti i gravami esistenti sui beni venduti saranno cancellati a cura e spese della procedura dopo la stipula dell'atto notarile ed il versamento del saldo prezzo. La vendita è soggetta a imposta di registro. Il presente costituisce estratto dell'avviso di vendita pubblicato integralmente sui siti www.astajudiziaria.com, www.asteimmobiliare.it nonché sul sito del Tribunale di Lucca che si invita a leggere attentamente.

Per visionare l'azienda Farmacia e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del Rag. Enrico Stefanelli posto in Lucca (LU), Via Giudiccioni n° 188, chiedendo apposito appuntamento: tel. 0583.583094, fax 0583.318256, e-mail: e.stefanelli@studiosofanelli.com

Per visionare il ramo d'azienda "Studi Medici" e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del Dott. Claudio Del Prete posto in Porcari (LU), Via Romana Est 52, chiedendo apposito appuntamento: tel. 0583.298323, fax 0583.297671, e-mail: delpretecommercialsiti@gmail.com.

Lucca 02.11.2015, i curatori Rag. Enrico Stefanelli e Dott. Claudio Del Prete

Azienda costituita dal diritto di esercizio di farmacia privata e connesse dotazioni patrimoniali materiali ed immateriali posta in Capannori - Fraz. Marlia (LU) Viale Europa n° 313/V gestita in esercizio provvisorio dalla curatela come disposto nella sentenza dichiarativa di fallimento composto di avviamento e beni mobili come meglio descritti nelle perizie di stima a cui si rimanda per la consultazione. È dotato di Autorizzazione Unica SUAP n.112/00/V rilasciata dal Comune di Capannori (LU) in data 22.11.2000 per l'esercizio di farmacia. L'azienda è condotta in locali posti al piano terra di circa 480 metri quadri. L'immobile è costituito da un ampio locale al piano terreno adibito a spazio vendita, corredato da 2 servizi igienici, da uno spazio adibito ad laboratorio e da un ripostiglio, un ufficio e un magazzino. È corredato di tutte le attrezzature e arredi in proprietà necessari allo svolgimento dell'attività meglio descritte nella relazione di stima agli atti della procedura a cui si rimanda. L'azienda è autorizzata all'apertura continuativa per 24 ore giornaliere per tutti i giorni.

RAMO D'AZIENDA STUDI MEDICI (fallimento SIBEGI SRL)

Complesso di beni e contratti di service costituente autonomo ramo d'azienda destinato a centro medico posto in aderenza alla farmacia di Marlia.

Il ramo d'azienda è così composto: beni mobili costituenti arredi, impianti, macchinari destinati alla gestione di vari studi medici generici e specialistici come meglio descritti nell'inventario fallimentare alla cui consultazione si rimanda; n. 34 contratti di locazione/service con medici generici e specialistici per l'utilizzo dei locali, attrezzature, servizi, personale relativi alla conduzione degli studi medici; per il dettaglio dei vari contratti si rimanda alla documentazione in possesso del curatore. Il ramo d'azienda è condotto in locali per circa 320 mq. al piano terra e 800 mq. al piano primo.

LAVORATORI SUBORDINATI-CONSULTAZIONE SINDACALE

1) Farmacia

Nella Farmacia posta in vendita risultano attualmente occupati: sette farmacisti con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali); una farmacista con orario di lavoro part-time (34 ore settimanali); un impiegato magazzino con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali); due operai magazzinieri con orario di lavoro part-time (36 ore settimanali); una operista aiuto magazzino con orario di lavoro part-time (28 ore settimanali); una impiegata amministrativa con orario di lavoro full-time. L'azienda è autorizzata all'apertura continuativa per 24 ore giornaliere per tutti i giorni come da ordinanza comunale n. 47/2012 del 03.02.2012. prot.7815.

2) Studi Medici

Nel ramo d'azienda "Studi Medici" sono attualmente occupati n. 4 dipendenti di cui tre addetti alla segreteria/receptions e un'addetta ai servizi di pulizia; un dipendente è a tempo pieno e tre dipendenti sono a part-time. Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105, comma 3 L.F. una volta aggiudicato il complesso aziendale costituito dalla farmacia e dagli studi medici al maggior offerente e prima della stipula dell'atto di cessione definitiva si darà corso alla procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 all'esito della quale ed anche in relazione ad eventuali ulteriori accordi ex art. 410 e 411 c.p.c. potranno trovare attuazione le condizioni per la disapplicazione dell'art. 2112 c.c., fermo restando quanto previsto dall'art. 105, 4° comma L.F.

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

REVISIONE DEL PRONTUARIO TERAPEUTICO AGGIORNAMENTO LISTE DI TRASPARENZA

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 13084/395 dell'8 ottobre 2015, prot. n. 13134/399 del 9 ottobre 2015 e prot. n. 14060/428 del 29 ottobre 2015.

Facendo seguito alle circolari citate tra i precedenti, Federfarma comunica che sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015 tre ulteriori Determinazioni Aifa, datate 26 ottobre 2015, relative alla manovra di rinegoziazione del prezzo dei medicinali a carico del Ssn nell'ambito di raggruppamenti di medicinali terapeuticamente assimilabili. In particolare, con due determinazioni, sono state **riclassificate in fascia C**, complessivamente, 8 ulteriori confezioni, **tutte di importazione parallela**, con decorrenza 1° novembre 2015, di seguito riportate.

AIC	Triatec - Programmi Sanit. Integrati
038489023	28cpr div 2,5mg

AIC	Vasoretic - Programmi Sanit. Integrati
038781011	14cpr 20mg+12,5mg
038781023	14cpr 20mg+12,5mg

AIC	Pantorc - Programmi Sanit. Integrati
039828037	14cpr gastr 40mg
039828049	14cpr gastr 20mg

AIC	Lansox - Programmi Sanit. Integrati
040737025	14cps gastr 30mg

AIC	Naprilene - Programmi Sanit. Integrati
042833018	14cpr 20mg

AIC	Pantorc - Bb Farma
041972047	14cpr gastr 40mg

Si segnala, inoltre, che l'Aifa, ha proceduto, con la terza determinazione, a operare le seguenti **rettifiche** alla precedente Determina del 6 ottobre 2015 (vedi circolare Federfarma del 9 ottobre 2015 citata tra i precedenti):

- ha aggiunto all'elenco delle confezioni riclassificate in fascia C quattro ulteriori confezioni di seguito riportate:

AIC	Fraxiparina - Aspen Pharma Trading
026736090	10sir 7600ui/0,8ml
026736102	10sir 9500ui/1ml

AIC	Fraxodi - Aspen Pharma Trading
036458040	2sir 15200ui Axa
036458077	2sir 19000ui Axa

- ha precisato che la **riduzione di prezzo delle confezioni di seguito indicate**, non presenti nelle liste di trasparenza, in quanto si tratta di farmaci di classe A sotto copertura brevettuale, **decorrerà dal 1° gennaio 2016** e non dal 9 ottobre 2015, come riportato nella tabella Allegato D alla Determina 6 ottobre 2015:

AIC	Specialità	Ditta	Prezzo al pubblico al netto
035194214	Symbicort inal 60d 320+9mcg	Astrazeneca	62,41
035260215	Sinestic inal 60d 320mcg+9mcg	Astrazeneca	62,41
035194063	Symbicort inal 120d 160+4,5mcg	Astrazeneca	62,41
035260064	Sinestic inal 120d 160+4,5mcg	Astrazeneca	62,41
035362060	Assieme inal 120d 160+4,5mcg	Simesa	62,41
035363062	Assieme Mite 1inal 120d 80+4,5	Simesa	49,42
035603063	Symbicort Mite inal 120d 80+4,5	Astrazeneca	49,42

Infine, si osserva che relativamente a 11 Aic, presenti nell'Allegato C alla Determina 6 ottobre 2015, concernente farmaci per i quali i titolari corrisponderanno un rimborso alle Regioni con le modalità del payback, sono stati riformulati i relativi importi dovuti dalle aziende. La relativa tabella viene omessa, tenuto conto che la modalità del payback disposta da tale manovra unitamente alla presente rettifica, non modificando il prezzo al pubblico delle relative confezioni, non presenta conseguenze per l'operatività delle farmacie. (UE.AA - 14186/431 - 3.11.15)

RINEGOZIAZIONE DEL PREZZO DI RIMBORSO PER MEDICINALE A CARICO DEL SSN

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27 ottobre 2015 la Determina dell'Aifa 22 ottobre 2015 avente a oggetto "Rinegoziazione del prezzo di rimborso dei medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale nell'ambito dei raggruppamenti di medicinali terapeuticamente assimilabili". Con tale determina, ritenuta la necessità di urgenza di provvedere alla riduzione della spesa a carico del Ssn attraverso la riclassificazione nella fascia C, la specialità medicinale **Pantoprazolo Germ*14cpr 20mg - Aic 038743035** della ditta

Germed Pharma Spa a decorrere dal 28 ottobre 2015 è stata riclassificata in fascia C.
(UE.CA - 14012/426 - 28.10.15)

SOSPENSIONE DI AIC- ANTICIPAZIONE AIFA

L'Aifa ha fatto pervenire una determinazione, di prossima pubblicazione in G.U., con la quale ha sospeso d'ufficio l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **Inductos*imp periosseo 12mgkit - Aic 035913019** della ditta Medtronic Biopharma B.V.
(UE.CA - 13895/422 - 26.10.15)

REVOCA DELLA SOSPENSIONE DI AIC PER DESLORATADINA DOC

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 1203/35 del 26 gennaio 2015.

In riferimento alla sospensione d'ufficio dell'Aic della specialità medicinale **Desloratadina Doc** della ditta Doc Generici Srl, nelle confezioni sotto riportate (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Aifa ha fatto pervenire un provvedimento di revoca della sospensione del suddetto provvedimento.

AIC	SPECIALITÀ
040810044	DESLORATADINA DOC*20CPR RIV5MG
040810032	DESLORATADINA DOC*7CPR RIV 5MG
040810020	DESLORATADINA DOC*20CPR RIV5MG
040810018	DESLORATADINA DOC*7CPR RIV 5MG

Restano sospese le confezioni del medicinale **Desloratadina**

Doc in compresse orodispersibili da 2,5 e 5 mg.
(UE.CA - 14129/429 - 2.11.15)

RITIRO LOTTO DI NEVIRAPINA TEVA

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 27 ottobre 2015, ha disposto il ritiro, su tutto il territorio nazionale, del **lotto n. 0090714 - scad. 7/2016, della specialità medicinale Nevirapina Teva*60cpr 200mg - Aic 042019012** della ditta Teva Italia Srl. Il provvedimento si è reso necessario visto il parere non favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità a seguito del campionamento del medicinale in questione. Il lotto non potrà essere utilizzato e la ditta Teva Italia dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento.
(UE.CA - 13960/425 - 27.10.15)

DIVIETO D'USO LOTTI DI SPECIALITÀ

L'Agenzia Italiana del Farmaco, con proprie e-mail pervenute il 3 novembre 2015, ha disposto l'immediato divieto di utilizzo su tutto il territorio nazionale, in attesa del risultato delle analisi, delle seguenti specialità medicinali:

- **Zorias*30cps 10mg - Aic 041619014 e Zorias*20cps 25mg - Aic 041619065** della ditta Difa Cooper Spa - lotti nn.: 4224 - 4225 - 4226 - 4325 scad. 6/2016
5073 e 5074 scad. 9/2016
5259 - 5260 - 5261 scad. 2/2017
- **Triclose*20cps 200mg - Aic 023406010** della ditta Farmitalia Srl - lotto n. 2013 scad. 1/2017.

Il provvedimento si è reso necessario in riferimento alla segnalazione dell'Ufficio Attività Ispettive Gmp - Aifa che comunicava la mancanza di convalida di analisi per i suddetti

HAI BISOGNO DI CREDITI ECM?
ISCRIVITI AL CORSO FAD LA FARMACIA DEI SERVIZI

3 CORSI FAD

DA **36 CREDITI** COMPLESSIVI

AL PREZZO SPECIALE DI **100€**



ACQUISTA SUBITO

su www.farma7fad.it

medicinali. Le ditte Difa Cooper e Farmitalia dovranno assicurare l'immediata comunicazione del divieto d'uso a tutti i destinatari del lotto in questione, nel più breve tempo possibile, e non oltre 48 ore dalla ricezione del provvedimento.

RITIRO DI LOTTI DI OROBICIN

Con ulteriore e-mail pervenuta il 3 novembre 2015, l'Aifa, a seguito della segnalazione dell'Ufficio Attività Ispettive Gmp - Aifa, che comunicava la mancanza di convalida di analisi, ha disposto il ritiro dei **lotti nn. 3067 e 3068 scad. 3/2016 della specialità medicinale Orobicin*16cpr 300mg - Aic 011431018 della ditta Pharmaday Srl**. I lotti non potranno essere utilizzati e la ditta Pharmaday dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento. (UE.CA - 14263/432 - 3.11.15)

DECADENZA AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulle Gazzette Ufficiali nn. 247, 248, 254 e 255 rispettivamente del 23, 24, 31 ottobre e 2 novembre 2015 sono

stati pubblicati alcuni decreti di decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio di varie specialità medicinali per uso veterinario.

SOSPENSIONE AIC DI MEDICINALE VETERINARIO

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 28 ottobre 2015 è stato pubblicato il decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco veterinario **Erbacolina** nelle confezioni **im 1fl 100ml - Aic 101541011 e im 1fl 20ml - Aic 101541023 della ditta Ceva Vetem Spa**.

Il medicinale in questione non può essere più esitato e la società titolare dell'Aic è tenuta a ritirare le confezioni dal commercio.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute



Novo Nordisk SpA

Comunica ai signori Grossisti e Farmacisti l'immissione in commercio della specialità medicinale

Saxenda®

Soluzione iniettabile in penna preriempita - ogni penna preriempita contiene 18 mg di liraglutide in 3 ml ed eroga dosi da 0,6 mg, 1,2 mg, 1,8 mg, 2,4 mg e 3 mg

Classe di rimborsabilità: C_(nn)

Confezione: AIC n. 044018036/E - confezione da 5 penne preriempite

Prezzo al pubblico: Euro 365,15 (IVA inclusa) - **Prezzo ex factory:** Euro 221,25 (IVA esclusa)

GAZZETTA UFFICIALE n. 146 del 26/06/2015 - Determina n. 776/2015

Il prodotto è già disponibile per gli ordini presso i magazzini di zona di Novo Nordisk SpA

a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati:

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025859036	STARCEF*IM 1F 1G+1F 3ML (F.i.r.m.a.)	10.15 - 1.16	1.2016
041546019	PLIAGLIS*CR 15G 70MG/G+70MG/G (Galderma It.)	-	Non disp.
033306073	HYCANTIN*10CPS 1MG (Novartis Farma)	-	15.11.2015
028824035	LEPONEX*28CPR 25MG (Novartis Farma)	-	Entro 7.11.2015
029561053	CAVERJECT*5F 10MCG+5F 1ML SOLV (Pfizer It.)	Dal 17.10.2015	15.11.2015
027754086	TATIG*30CPR RIV DIV 50MG (Pfizer Italia)	Dal 17.10.2015	30.11.2015
027754047	TATIG*15CPR RIV DIV 50MG (Pfizer Italia)	Dal 17.10.2015	30.10.2015
035745013	COPEGUS*FL 42CPR RIV 200MG (Roche)	-	Metà 11.2015
008477061	BIMIXIN*16CPR 25000UI+2500UI (Sanofi)	-	Fine 12.2015
020766010	PLASIL*INET 5F 2ML 10MG/2ML (Sanofi)	-	Fine 11.2015
013986029	FLEBOCORTID RICHTER*1F100MG+1F (Sanofi)	Fine 10.2015	Fine 11.2015
013986043	FLEBOCORTID RICHTER*EV FL1G+F (Sanofi)	Fine 10.2015	Fine 11.2015
018259022	URBASON SOL*IM EV 3F 20MG+3F1M (Sanofi)	Fine 10.2015	Fine 11.2015
018259034	URBASON SOL*IM EV 40MG+1F 1ML (Sanofi)	Fine 10.2015	Fine 11.2015

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla sospensione della vendita e al ritiro immediato di alcuni lotti del farmaco veterinario **Felex*Os Pasta 1sir 2,56g 2,2m - Aic 101302014**, confezionati con siringhe che riportano un posizionamento non corretto delle tacche di dosaggio (cfr. *Farma 7 n. 35-36/2015*), la Società Zoetis informa che il **ministero della Salute ha richiesto di estendere il ritiro fino al livello dell'utilizzatore finale.**

Pertanto le farmacie sono pregate di avvisare tempestivamente la propria clientela dell'estensione del richiamo.

La società Takeda informa che, a causa della cessazione dell'accordo di licenza con il produttore e titolare dell'AIC Csl Behring, cesserà la distribuzione, a far data dal 31 dicembre 2015, della specialità medicinale Beriplast nelle seguenti confezioni:

- **Beriplast P*FI polv 0,5ml+FI+S - Aic 035941018**
- **Beriplast P*FI polv 1ml+FI+Set - Aic 035941020**
- **Beriplast P*FI polv 3ml+FI+Set - Aic 035941032.**

Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino ad esaurimento scorte.

La società Angelini informa di aver cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Ommunal*Bb 30cps 3,5mg - Aic 036403044.** Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza indicata sulle stesse.

La società Sandoz comunica di aver cessato la commercializzazione delle seguenti specialità medicinali:

- **Itraconazolo Sand*8cps 100mg - Aic 041107032**

- **IgreDEX*28cpr riv50mg - Aic 037724022**
- **Lansoprazolo Sand*14cps 15mg - Aic 037124031**

Le confezioni presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

La società GlaxoSmithKline informa che per la corrente stagione vaccinale antinfluenzale è già disponibile presso tutti i centri distributivi il vaccino **Fluarix Tetra*1sir 0,5ml C/Ago - Aic 043132012.** Il regime di dispensazione della suddetta specialità è: RR (medicinale soggetto a prescrizione medica).

La società Meda Pharma, in riferimento alla modifica degli stampati della specialità medicinale **Parlodel*20cps 10mg - Aic 023781026**, informa di aver ottenuto dall'Aifa una proroga di 60 giorni, a partire dalla scadenza del termine precedentemente indicato, per i **lotti n. 3720681 e 3750421, che possono**

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Kofidex e Kilocal Medical Slim (Pool Pharma)
Moment (Angelini)
Enantyum e Prostatomol (Menarini)
Eucerin Hyaluron Filler (Beiersdorf)
Okitask (Dompé)
Benactivol Gola Spray (Reckitt Benckiser)
Melasin Up (Pool Pharma)
Somatoline Lift Effect (Manetti & Roberts)
Spray Purificante (Puresentiel)
Listerine (Johnson & Johnson)

RADIO

Colliri (Boiron)
Nexium Control Antiacidi (Pfizer)
Liftactiv Supreme (Vichy)
Digestivo Antonetto ed Euchessina (Antonetto)
Flector Cerotto (Ibsa Farmaceutici)
Resveratrol Lift (Caudalie)
Angel Care (Foppa Pedretti)

STAMPA

Dermovitamina Proctocare (Pasquali)
Sustenium Immuno Energy e Plus (Menarini)
Bioscalin Energy Lpc+ (Giuliani)
Migliocres e Colesterol Act Plus (F&F)
Resveratrol Lift (Caudalie)
Ialuset (Ibsa Farmaceutici)
Remy (Sella)
Rilastil S-Ferulic (Ist. Ganassini)
Vita Sohn Junior (Antonetto)
Modul Col (Pool Pharma)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

pertanto essere esitati fino al 24 febbraio 2016.

La società Abbvie, in qualità di titolare Aic della specialità medicinale **Zemplar*Iniet 5f 1ml 5mcg/ML - Aic 036374015**, comunica che il medicinale in questione, non è più commercializzato. Le confezioni presenti nel canale distributivo possono essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Ibn Savio informa che la specialità medicinale **Rastanit*10cpr 20mg - Aic 038067017** è regolarmente in commercio.

In riferimento alla temporanea carenza sul mercato del farmaco **Tesavel*28cpr Riv 25mg - Aic 038448027** (cfr. *Farma 7 n. 34/2015*), la Sigmatou industrie farmaceutiche riunite informa che il suddetto farmaco è nuovamente disponibile.

La società Sigma-Tau, titolare dell'Aic della specialità medicinale **Cycloviran*Ung Off 4,5g 3% - Aic 025299049**, comunica il protrarsi dell'indisponibilità sul mercato fino al mese

di gennaio 2016, del farmaco in questione.

In riferimento alla carenza sul mercato del farmaco **Rilaten*30cpr Riv 10mg - Aic 023598016** (cfr. *Farma 7 n. 31/2015*), la società Laboratori Guidotti comunica che la specialità in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
TONOGEN VIT*OS 10FL 6ML 10000 (Abc Farm.)	012373039	11,90	C
BRUSONEX*SPR NAS 140D 50MCG/ER (Bruschettini)	042763021	20,00	C
ACIDO ZOLEDRONICO HOSP*FL4MG5M (Hospira It.)	042486023	134,49	H
ITRACONAZOLO SAND*8CPS 100MG (Sandoz)	035899018	7,50	A
IKERVIS*30FL MONOD COLL 1MG/ML (Santen Oy)	044013011	242,00	CN

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
ORBESEAL*120SIR 4G 2,6G (Zoetis Italia)	103593036	375,00
VERSICAN PLUS DHPP/L4*25+25FL (Zoetis Italia)	104804012	186,66
VERSICAN PLUS DHPP/L4*50+50FL (Zoetis Italia)	104804024	141,80

BAYER S.p.A

comunica ai Signori Farmacisti che da **fine Ottobre 2015** **Benexol** sarà disponibile presso i grossisti nella nuova confezione in flacone da 20 compresse.



Benexol
compresse gastroresistenti
 vitamine B₁ + B₆ + B₁₂

Classe C / SOP

L'attuale formato di Benexol sarà in commercio fino ad esaurimento scorte.

Depositato presso AIFA in data 13/10/2015. AN n° LIT.MKT.10.2015.0890

RACCOMANDAZIONI EMA SULL'USO DI MICOFENOLATO

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile una comunicazione della European medicines agency, che riproduciamo qui di seguito in larga parte. Ema raccomanda che il Micofenolato, farmaco impiegato per i trapianti, non deve essere usato in gravidanza a meno che non siano disponibili alternative idonee per prevenire il rigetto del trapianto.

L'Agenzia europea per i medicinali (Ema) ha comunicato che il Micofenolato, un farmaco impiegato per i trapianti (autorizzato con procedura centralizzata con il nome di CellCept e con procedura nazionale sotto vari nomi) non deve essere usato in gravidanza a meno che non siano disponibili alternative idonee per prevenire il rigetto del trapianto.

Questa raccomandazione segue una nuova valutazione di routine dei benefici e della sicurezza di questi farmaci, che ha fornito prove aggiornate sul rischio di difetti alla nascita e aborti spontanei di donne in gravidanza che sono state esposte al farmaco.

Sebbene le informazioni sul prodotto di questi medicinali già contengano avvertenze sull'impiego di questi prodotti in gravidanza, queste saranno notevolmente rafforzate con l'aggiunta di nuove controindicazioni, avvertenze e informazioni. Le informazioni sul prodotto aggiornate enfatizzeranno che le donne e gli uomini che impiegano il medicinale devono utilizzare un contraccettivo efficace e che, se necessario, devono essere utilizzati prima e durante il trattamento i test di gravidanza per escludere gravidanze indesiderate. Inoltre, i medici dovrebbero adeguatamente spiegare i rischi ai pazienti e ai loro partner, e a questo fine saranno forniti materiali educazionali per i pazienti e gli operatori sanitari per aiutarli in questo compito.

Informazioni per i pazienti

- I medicinali contenenti Micofenolato sono destinati ai pazienti che hanno avuto un trapianto d'organo. Aiutano a prevenire il rigetto dell'organo trapiantato inibendo il sistema immunitario.
- Se una donna incinta è esposta al Micofenolato, o assumendolo per sé stessa o attraverso rapporti sessuali non protetti con un uomo che ha assunto il farmaco, è probabile che possa verificarsi un danno per lo sviluppo del bambino. Circa la metà di tutte le gravidanze nelle donne che assumono il farmaco terminano con un aborto spontaneo, e circa un quarto dei bambini nati vivi ha mostrato difetti alla nascita.
- Il Micofenolato non deve pertanto essere utilizzato in donne in gravidanza o che potrebbero avere una gravidanza, a meno che non vi sia alcun trattamento alternativo idoneo per prevenire il rigetto da trapianto.
- Prima di iniziare il trattamento, le donne che potrebbero avere una gravidanza devono essere sottoposte a un test di gravidanza. Si raccomanda di effettuare un test circa 8 -10 giorni prima di iniziare il trattamento e un altro immediatamente prima che cominci il trattamento. I test di gravidanza devono essere ripetuti, se necessario, durante il tratta-

mento (per esempio, in caso di mancata contraccezione).

- Durante il trattamento con Micofenolato e per sei settimane successive al termine del trattamento, le donne che sono in età fertile, devono usare due metodi contraccettivi affidabili contemporaneamente.
- Agli uomini sessualmente attivi che assumono Micofenolato si consiglia di usare il preservativo durante i rapporti sessuali e di continuare a usarlo per almeno 90 giorni dopo l'interruzione del trattamento; le loro partner devono utilizzare un contraccettivo efficace durante lo stesso periodo.
- I pazienti che assumono Micofenolato non dovrebbero donare sangue durante il trattamento e per 6 settimane dopo, e gli uomini non dovrebbero donare sperma durante il trattamento e per 90 giorni dopo l'interruzione del trattamento.
- I pazienti non devono interrompere l'assunzione del farmaco senza consiglio medico. Se le donne durante il trattamento pensano di poter essere in gravidanza devono consultare immediatamente il proprio medico.
- Ai pazienti saranno fornite informazioni e consulenza sui possibili rischi se si utilizza il Micofenolato durante la gravidanza. I pazienti che hanno qualsiasi dubbio in merito devono consultare un professionista sanitario.

Informazioni per gli operatori sanitari

- Micofenolato (CellCept o Acido micofenolico) è confermato quale medicinale teratogeno ed è associato a un aumento del tasso di aborti spontanei e malformazioni congenite rispetto ad altri immunosoppressori.
- Non deve essere usato in gravidanza a

meno che non ci sia alcuna alternativa adatta per prevenire il rigetto del trapianto. La gravidanza deve essere esclusa con l'uso di test sierici sensibili o delle urine; si raccomanda di effettuare un test da 8 a 10 giorni prima di iniziare il Micofenolato e un altro subito prima di iniziare il trattamento.

- Il Micofenolato non deve essere utilizzato in donne in età fertile, a meno che non si utilizzi una contraccezione molto efficace. Le donne dovrebbero utilizzare due metodi contraccettivi affidabili contemporaneamente prima di iniziare la terapia, durante la stessa, e per 6 settimane dopo l'interruzione del trattamento.
- Agli uomini sessualmente attivi (compresi i vasectomizzati) che assumono Micofenolato si raccomanda durante il trattamento e nei 90 giorni successivi di usare il preservativo nei rapporti sessuali; alle partner potenzialmente fertili si raccomanda inoltre di utilizzare un metodo contraccettivo altamente efficace per lo stesso periodo.
- I pazienti devono essere avvisati che non devono donare sangue durante e per 6 settimane dopo l'interruzione del trattamento, e gli uomini non devono donare sperma durante la terapia e nei 90 giorni successivi al termine del trattamento.
- I pazienti devono essere informati per assicurarsi che comprendano i rischi e le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi. Devono essere informati di non interrompere il trattamento con Micofenolato senza parlare con un operatore sanitario, e di consultarlo immediatamente se pensano di trovarsi in stato di gravidanza.
- Sarà diffusa una "Nota Informativa Importante" e le aziende forniranno materiali educazionali sul rischio teratogeno e informazioni sulla contraccezione e i test di gravidanza. Le raccomandazioni Ema si basano sulla valutazione delle evidenze aggiornate sui rischi teratogeni.
- Una revisione cumulativa ha rilevato che circa il 45-49% delle gravidanze delle donne esposte a Micofenolato sono terminate con un aborto sponta-

neo, a fronte di frequenze indicate dal 12 al 33% di pazienti sottoposti a trapianto di organo solido trattate con altri immunosoppressori.

- L'incidenza di malformazioni nei figli di madri esposte al Micofenolato durante la gravidanza è pari al 23-27% rispetto al 4-5% dei pazienti sottoposti a trapianto trattati con altri immunosoppressori, e 2-3% osservata nella popolazione generale. Malformazioni associate con Micofenolato hanno incluso anomalie dell'orecchio, occhi e del viso, cardiopatie congenite tra cui difetti del setto, polidattilia o sindattilia, malformazioni tracheo-esofagee quali atresia esofagea, effetti sul sistema nervoso come la spina bifida, e anomalie renali.

Maggiori informazioni sul medicinale

Micofenolato (CellCept o Acido micofenolico) è un immunosoppressore (un medicinale che sopprime l'azione del sistema immunitario, che è considerato la difesa naturale dell'organismo). È approvato per l'impiego con altri farmaci per prevenire il rigetto dell'organo trapiantato nei pazienti trattati con un trapianto di rene, del cuore o del fegato. Nell'Unione europea, CellCept è stato autorizzato con procedura centralizzata con il nome di CellCept dal 1996, e il Micofenolato è stato inoltre autorizzato attraverso diverse procedure nazionali con il nome di Myfortic e altri nomi.

Informazioni sulla procedura

Questo aggiornamento delle informazioni del prodotto segue una normale rivalutazione del rapporto beneficio-rischio del farmaco, noto come "rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza" denominato Psur, portato a termine dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), la commissione competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano. Tutti i farmaci approvati nell'Ue sono sottoposti a tali rivalutazioni in pe-

riodi definiti, per garantire che il bilancio tra i benefici e i rischi resti favorevole.

In seguito alla revisione il Prac ha raccomandato le modifiche alle informazioni del prodotto, che sono state inviate al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), che è responsabile delle problematiche concernenti i medicinali per uso umano. Il Chmp ha approvato le modifiche per CellCept nel contesto di una procedura chiamata "Variazione di tipo II". L'opinione del Chmp sarà ora trasmessa alla Commissione europea, che emetterà una decisione giuridicamente vincolante applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione europea. Verranno intraprese ulteriori azioni a livello nazionale per allineare le informazioni del prodotto per gli altri medicinali contenenti Micofenolato.

NOTA INFORMATIVA SU XALKORI (CRIZOTINIB)

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile una importante Nota informativa per gli operatori sanitari, concordata dal produttore con Aifa ed European medicines agency, su una nuova avvertenza per l'uso di Xalkori (Crizotinib) 200 mg e 250 mg capsule rigide per uso orale. La riproduciamo qui di seguito.

In accordo con l'Agenzia europea dei medicinali (Ema) e l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Pfizer desidera informare di quanto segue:

- Alcuni casi gravi, talvolta fatali, di insufficienza cardiaca sono stati segnalati in pazienti con NsclC (non-small cell lung cancer) positivo per Alk (chinasi del linfoma anaplastico) in trattamento con Crizotinib.
- L'insufficienza cardiaca si è verificata in pazienti con o senza patologie cardiache preesistenti, in trattamento con Crizotinib.
- I pazienti devono essere monitorati alla ricerca di segni e sintomi di insufficienza cardiaca (dispnea, edema, rapido aumento ponderale).
- Se si osservano sintomi di insufficienza cardiaca, si deve considerare l'adozione di misure adeguate, come la sospensione

ne o la riduzione della dose, o l'interruzione del trattamento.

Informazioni di base

Xalkori è un medicinale contenente Crizotinib: è indicato per il trattamento di adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer - Nscl) positivo per Alk (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.

Un'analisi delle informazioni di sicurezza su Crizotinib, basata su dati risultanti sia dagli studi clinici sia dalle segnalazioni della pratica clinica, ha concluso che esiste un rischio di insufficienza cardiaca a seguito dell'uso di Crizotinib.

Negli studi clinici in pazienti con Nscl positivo per Alk (n=1.669), 19 pazienti in totale (1,1%) trattati con Crizotinib hanno presentato insufficienza cardiaca di qualunque grado (insufficienza cardiaca, insufficienza cardiaca congestizia, riduzione della frazione di eiezione, insufficienza

ventricolare sinistra, edema polmonare), 8 pazienti (0,5%) hanno avuto insufficienza cardiaca di grado 3 o 4, e 3 pazienti (0,2%) hanno avuto esito fatale.

Nell'esperienza successiva alla commercializzazione, a partire dal 25 febbraio 2015, in base alle stime effettuate, oltre 14.700 pazienti hanno ricevuto Crizotinib e l'insufficienza cardiaca è stata segnalata in 40 pazienti (tasso di segnalazione di 0,27%). La maggioranza dei casi si è verificata durante il primo mese di trattamento. In 15 di questi pazienti si è verificato l'esito fatale. Sono stati identificati sette casi in cui i sintomi di insufficienza cardiaca si sono risolti dopo l'interruzione del trattamento con Crizotinib, e in tre di questi casi i sintomi si sono ripresentati con la successiva ripresa del trattamento con Crizotinib. In 3 di questi 7 casi non sono state identificate patologie cardiache confondenti (anamnesi precedente, condizioni di comorbidità e trattamenti concomitanti).

Per prevenire o minimizzare il rischio

suddetto, una nuova avvertenza è stato aggiunta al Riassunto delle caratteristiche del prodotto di Xalkori.

Xalkori è soggetto a monitoraggio addizionale poiché contiene una nuova sostanza attiva, autorizzata nell'Unione europea dopo il 1° gennaio 2011, ed è autorizzato con approvazione condizionata.

Segnalazione di reazioni avverse

Si richiede di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione dell'Agenzia italiana del farmaco (www.agenziafarmaco.gov.it/it/responsabil). Dopo aver ottemperato alla segnalazione per la Rete nazionale di farmacovigilanza, le sospette reazioni avverse da farmaco possono anche essere inviate all'Unità di farmacovigilanza di Pfizer ai seguenti recapiti: tel: 06.33182999 - e-mail: ITA.AERreporting@pfizer.com.

Medicina

Redazione

“DIABETE PER CAPIRSI” PER GLI IMMIGRATI

Sono 4,9 milioni gli stranieri in Italia, e di questi il 6,9% è affetto da diabete. Assisterli non è facile, anche perché il 60% degli immigrati ha difficoltà nel comprendere l'italiano, o nell'esprimersi con gli operatori sanitari, ostacolando così un adeguato accesso alle cure. Un aiuto per superare le barriere linguistiche e per garantire sempre una corretta educazione terapeutica viene da “Diabete per capirsi” (www.diabetepercapirsi.it), uno strumento proposto da Roche Diabetes Care Italia al personale sanitario e ai cittadini stranieri con diabete.

“Diabete per capirsi” consiste in una serie di schede educative con illustrazioni, realizzate grazie alla collaborazione di autorevoli medici diabetologi. Le schede affrontano tutti gli aspetti necessari per una cura corretta e completa del diabete: dallo stile di vita, all'alimentazione, all'automonitoraggio della glicemia, alla som-

ministrazione dell'insulina, al calcolo dei carboidrati, fino all'utilizzo di strumenti quali i microinfusori e i sensori. I materiali presentano testi chiari e di facile comprensione, e sono tradotti in ben 15 lingue, al fine di facilitare la comunicazione tra medici e pazienti. Le schede possono essere consultate dal personale sanitario e dai cittadini stranieri diabetici tramite il computer del medico, sia in italiano sia nella lingua estera prescelta, e possono essere visualizzate a monitor o, in alternativa, stampate o inviate via mail.

“Questa iniziativa offre agli operatori sanitari -dice Valeria Manicardi, direttore dell'Unità internistica multidisciplinare dell'Ospedale di Montecchio (Reggio Emilia), che ha curato parte del progetto- uno strumento semplice e agile per comunicare con i pazienti immigrati, superando tutte le barriere linguistiche, culturali, di abitudini alimentari che spesso rappresentano un grosso ostacolo al percorso terapeutico”. La diffusione del diabete tra gli immigrati

varia a seconda dell'area di provenienza, con percentuali più elevate tra gli immigrati del subcontinente indiano, seguiti dai latino americani. Ma sono soprattutto le donne a soffrirne, che spesso non lavorano e restano isolate nell'ambito familiare. E proprio a loro si indirizza “Diabete in gravidanza”, una serie di schede illustrate di facile comprensione e tradotte anch'esse in 15 lingue, curate da Annunziata Lapolla, associata in Endocrinologia all'Università di Padova, che affrontano tutte le specificità della patologia.

Oltre alle barriere linguistiche, sono diverse le criticità che si riscontrano nella copertura terapeutica dei pazienti immigrati con diabete. Si stima, infatti, che la patologia sia sottodiagnosticata tra la popolazione immigrata, nonché sottotrattata a causa del minor accesso ai servizi. Infatti, la spesa pro capite per i cittadini stranieri affetti da diabete è inferiore rispetto ai pazienti italiani, pur registrando un maggior numero di ricoveri impropri, sintomo

di una scarsa aderenza terapeutica. "Tutti gli strumenti che possono semplificare il dialogo con il paziente" conclude Massimo Balestri, direttore di Roche Diabetes Care Italia, "pur all'interno delle diverse culture e abitudini alimentari, possono fare davvero la differenza sugli esiti finali della patologia".

ECCESSO DI INTERNET ALZA LA PRESSIONE

L'uso eccessivo di internet -almeno 25 ore trascorse on line ogni settimana- potrebbe essere dannoso per gli adolescenti, potrebbe aumentare il rischio di pressione alta. È quanto suggerisce uno studio condotto presso l'ospedale Henry Ford Hospital a Detroit e pubblicato sul *Journal of School Nursing*. I medici hanno coinvolto 335 adolescenti di 14-17 anni sottoponendoli a una visita medica con controllo della pressione e a un questionario per stabilirne le abitudini rispetto all'u-

so quotidiano infrasettimanale di internet. È emerso che gran parte di loro -il 39% delle ragazze e il 43% dei ragazzi- faceva un uso esagerato di internet (25 ore a settimana) contro le 15 ore medie dell'intero campione. È emerso inoltre che coloro che trascorrevano più tempo on line (tra social network, e-mail, chat, videogiochi, siti per lo shopping on line eccetera) erano a maggior rischio di soffrire di pressione alta, e anche di sovrappeso. In particolare, è risultato che quasi un teenager su 5 (il 19%) tra coloro che usavano internet in modo esagerato soffriva di pressione alta. (Ansa)

SOVRAPPESO E OBESITÀ IN CONTINUO AUMENTO

Continua ad aumentare il numero di persone obese o in sovrappeso in Italia, una tendenza preoccupante in quanto è ormai accertato che l'eccesso ponderale comporta rischi patologici seri (diabete, malattie cardiovascolari). La stessa obesi-

tà in quanto tale è ormai da ritenersi una vera e propria "patologia cronica multifattoriale". Nel 2013, l'11% degli adulti italiani risultava obeso e il 31% in sovrappeso. Nel 2014 i bambini in sovrappeso erano il 20,9%, mentre il 9,8% erano da considerarsi obesi. Tra le persone anziane, il 42% risultava avere peso eccessivo e il 15% era clinicamente definibile obeso.

Secondo Nagaia Madini, dietista dell'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano (dove sono stati offerti al pubblico test e consulti gratuiti nel recente "Obesity day", il 12 ottobre), "una corretta educazione alimentare comincia dall'infanzia, ma anche da adulti è importante evitare cibi-spazzatura (merendine, dolci, bevande gasate eccetera), avere un moderato apporto di formaggi e carne rossa, privilegiare alimenti integrali e proteine vegetali, come i legumi, non dimenticando che fare movimento per almeno trenta minuti al giorno è importante quanto una corretta alimentazione".

TRIBUNALE DI LUCCA - SEZIONE FALLIMENTARE - FALLIMENTO 145/2014 RF

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO D'AZIENDA COSTITUITO DA FARMACIA

Il sottoscritto **Rag. Enrico Stefanelli**, curatore del fallimento intestato, autorizzato alla presente vendita con decreto del Giudice Delegato ex art. 104 ter, 6° comma L.F.

AVVISA

Che il giorno **23.11.2015 alle ore 13,00** dinanzi al Giudice Delegato **Dr. Giacomo Lucente** nel suo Ufficio presso il Tribunale di Lucca Via Galli Tassi 61 si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO

Di quanto in appresso descritto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova la seguente:

AZIENDA COSTITUITA DA FARMACIA PRIVATA POSTA IN COMUNE DI LONATE POZZOLO (VA)

OGGETTO

Azienda costituita dal diritto di esercizio di farmacia privata e connesse dotazioni patrimoniali materiali ed immateriali posta in Lonate Pozzolo (VA) Via Cavour n° 1 - angolo Piazza S. Ambrogio gestita in esercizio provvisorio dalla curatela come disposto nella sentenza dichiarativa di fallimento composto di avviamento e beni mobili come meglio descritti nelle perizie di stima a cui si rimanda per la consultazione. È dotato di Autorizzazione del Medico Provinciale di Varese n° 7591 del 23/12/68. L'azienda è condotta in locazione con un contratto con scadenza 31.01.2019 ad un canone mensile di Euro 1.500,00 da pagarsi in 4 rate trimestrali anticipate. Tali locali di circa 116 mq. sono posti al piano terra e seminterrato di mq. 90 circa. L'acquirente subenterà nei contratti di locazione citati ai sensi dell'art. 36 Legge 392/1978. È corredato di tutte le attrezzature e arredi in proprietà necessari allo svolgimento dell'attività meglio descritte nella relazione di stima agli atti della procedura a cui si rimanda.

LAVORATORI SUBORDINATI-CONSULTAZIONE SINDACALE

Nell'azienda posta in vendita risultano attualmente occupati: due farmacisti con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali); una commessa magazziniera con orario di lavoro pieno (40 ore settimanali). Nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105, comma 3 L.F. una volta aggiudicata l'azienda al maggior offerente e prima della stipula dell'atto di cessione definitiva si darà corso alla procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 428/1990 all'esito della quale ed anche in relazione ad eventuali ulteriori accordi ex art. 410 e 411 c.p.c. potranno trovare attuazione le condizioni per la disapplicazione dell'art. 2112 c.c. fermo restando quanto previsto dall'art. 105, 4° comma L.F. L'azienda è autorizzata all'apertura per 8 ore giornaliere (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 20,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dispone di reperibilità notturna nel giorno di turno come da Autorizzazione del Medico Provinciale di Varese n°7591 del 23/12/1968.

PREZZO BASE

Il prezzo base della vendita è fissato in 1.020.211,42 oltre al valore delle rimanenze da calcolarsi mediante inventario redatto in contraddittorio tra procedura e aggiudicatario prima della immissione in possesso come di seguito regolata. (A titolo indicativo si segnala che la giacenza media di farmaci all'interno del ramo d'azienda è pari ad € 112.400,00 circa valutata al costo).

OFFERTE E PAGAMENTO DEL PREZZO

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, possono essere presentate in busta

chiusa da chiunque ad eccezione del debitore fallito e purché in possesso dei requisiti necessari per divenire titolare di farmacia privata, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Lucca Via Galli Tassi n° 61 entro le ore 12,00 del giorno 20.11.2015; l'offerta deve essere singola e deve contenere:

- autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 46 DPR 445/2000 attestante l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti e l'idoneità all'esercizio di farmacia ai sensi dell'art. 12 Legge 475/1968 e successive modificazioni e integrazioni;
- il riferimento al ramo d'azienda come descritto nel presente avviso e nelle perizie di stima in atti in relazione alle quali l'offerente deve dichiarare di averne preso piena visione;
- l'indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore al prezzo base sopra indicato per ciascun lotto;
- una cauzione pari al 10% dell'offerta da effettuarsi mediante assegno circolare intestato a FALLIMENTO ANTICA FARMACIA DI LONATE SAS cur. Rag. E. Stefanelli;
- l'espressa indicazione che in caso di aggiudicazione il pagamento del prezzo al netto della cauzione già versata avverrà in unico contesto alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita da stipularsi entro 90 gg. dall'aggiudicazione previo esaurimento della consultazione sindacale;
- il numero di dipendenti che l'offerente intende mantenere nel ramo d'azienda per il quale formula offerta senza che ciò possa costituire condizione di validità dell'offerta ma solo elemento indicativo per la valutazione della stessa.

Sulla busta deve essere indicato il nome dell'offerente. In caso di unica offerta valida l'aggiudicazione avverrà all'unico offerente. In caso di pluralità di offerte valide si aprirà la gara con rilancio sull'offerta più alta non inferiore ad € 10.000,00 e con le altre modalità che saranno stabilite dal Giudice Delegato; l'aggiudicazione avverrà al maggior offerente. Nel caso di pluralità di offerte del medesimo importo quando non vi sia alcun rilancio da parte degli offerenti la procedura aggiudicherà all'offerente che ha indicato nell'offerta l'impegno a mantenere in forza il maggior numero di lavoratori dipendenti con riferimento ad ogni singolo lotto e fatta comunque salva la procedura di consultazione sindacale. In caso di mancato versamento del prezzo nel termine di 90 gg. dalla aggiudicazione l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto e la cauzione incamerata dalla procedura.

IMMISSIONE IN POSSESSO E PAGAMENTO MAGAZZINO FARMACI

L'immissione in possesso nel ramo d'azienda avverrà dopo la stipula dell'atto di notarile di vendita e precisamente il giorno successivo alla re-

dazione in contraddittorio dell'inventario dei farmaci e previa esibizione da parte dell'aggiudicatario del nulla osta rilasciato dall'ASL competente al subentro nella titolarità della farmacia acquistata. Il pagamento delle rimanenze dovrà avvenire a scelta dell'acquirente:

- in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del verbale di inventario e di immissione in possesso;
- in 12 rate mensili consecutive di cui la prima al momento della sottoscrizione del verbale di immissione in possesso e le altre 11 a partire dal trentesimo giorno successivo maggiorate di interessi convenzionali nella misura del 3% annuo e garantite da fidejussione bancaria a prima richiesta in favore della procedura.

INDICAZIONI GENERALI PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza e l'accettazione di quanto contenuto nelle varie perizie di stima depositate in atti. Qualora l'offerta provenga da una Società tra farmacisti la stessa deve essere corredata da una visura camerale aggiornata da cui risulti l'indicazione del legale rappresentante e la sua legittimazione ad offrire. Nel caso l'offerta provenga da uno o più farmacisti singoli che intendano poi costituire tra loro, in caso di aggiudicazione, una società per la gestione della farmacia secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge 8.11.1991 n. 362 gli stessi devono espressamente indicarlo nell'offerta e dare seguito alla costituzione della società almeno 10 gg. prima del termine finale per la corresponsione del saldo prezzo; in difetto gli stessi rimangono obbligati in proprio ed solidi nei confronti della procedura per il saldo prezzo. **Alla vendita in oggetto si applicano in quanto compatibili con il presente avviso le norme del codice di procedura civile in tema di vendita senza incanto e fatte salve le disposizioni specifiche della Legge fallimentare.** Tutte le spese relative al trasferimento della titolarità della farmacia e delle connesse dotazioni patrimoniali quali onorari notarili, imposta di registro, bollo e quant'altro sono a carico dell'aggiudicatario. Tutti i gravami esistenti sui beni venduti saranno cancellati a cura e spese della procedura dopo la stipula dell'atto notarile ed il versamento del saldo prezzo. La vendita è soggetta ad imposta di registro. Il presente costituisce estratto dell'avviso di vendita pubblicato integralmente sui siti www.astagiudiziaria.com, www.asteimmobili.it nonché sul sito del Tribunale di Lucca che si invita a leggere attentamente. Per visionare il ramo d'azienda e per ogni altra informazione rivolgersi allo Studio del sottoscritto curatore posto in Lucca (LU) Via Giudiccioni n° 188 chiedendo apposito appuntamento: tel. 0583.583094, fax 0583.318256, e-mail: e.stefanelli@studiodestefanelli.com. Lucca 30.10.2015 il curatore Rag. Enrico Stefanelli

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@gionalidea.it

Acquisti

- Provincia di Campobasso: farmacista acquisterebbe farmacia rurale. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, dalle 13.30 alle 14.30 e dalle 20 alle 20.30, al 335.8351457.
- Province di Vercelli, Biella e Novara: acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 335.7369470.
- Campania, escluse Caserta e Napoli, oppure da Roma verso il nord d'Italia: farmacista acquisterebbe con urgenza farmacia di giro medio-piccolo oppure quote societarie. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, preferibilmente dopo le 19, al 342.1130863.
- Vicenza, Verona, Padova e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al 349.4337050 oppure inviare un'e-mail a: vgnmcl64@gmail.com.
- Costa abruzzese o immediate vicinanze: acquistasi farmacia. Per contatti telefonare al 347.6052980.
- Toscana e isole: acquistasi farmacia. Per contatti inviare un'e-mail a: farma2013@tiscali.it.
- Toscana: preferibilmente Firenze, Pisa e province, acquistasi farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 333.3554508.
- Sicilia: acquistasi farmacia di giro piccolo, anche sussidiata. Per contatti telefonare al 347.3752782.
- Roma centro (solo all'interno del raccordo anulare) o Firenze centro: referenziata coppia di farmacisti acquisterebbe farmacia di giro medio. Si valutano solo proposte in linea con gli attuali valori di mercato. Preferibilmente esclusi intermediari. Rapida definizione e pagamento in contanti. Per contatti telefonare al 328.3271980; e-mail: degxxx@mail2Italy.com.

Vendite

- Toscana: in zona di grande passaggio, vendesi farmacia di giro medio-alto. Per contatti telefonare, dopo le 20, al 335.5360541.
- Provincia di Pistoia: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-basso. Per contatti telefonare, dopo le 14, al

333.3554508.

- Provincia d'Imperia: nell'entroterra, per motivi familiari, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Richiesta conveniente. Per contatti telefonare al 327.1669740.
- Provincia di Cuneo: vendesi farmacia di giro piccolo. Per contatti telefonare allo 011.4379333.
- Abruzzo: in provincia di L'Aquila, vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo con ottima redditività. Per contatti inviare un'e-mail a: graffyst@libero.it.

Lavoro

- Abruzzo: farmacista referenziato, da undici anni collaboratore presso farmacia in provincia di Chieti, offresi per direzione. Per contatti telefonare, preferibilmente in ore pasti, al 329.8932057.
- Addetta cosmesi, magazziniera con molti anni d'esperienza maturata nel settore farmaceutico valuterebbe offerte di lavoro nella provincia di Barletta-Andria-Trani. Per contatti telefonare al 340.5185886.
- Magazziniere con esperienza pluriennale nel settore offresi per collaborazione a tempo pieno, preferibilmente con orario continuato in farmacie di Roma, zone Magliana, Marconi, Monteverde, Montagnola, Ostiense, Portuense, Garbatella, Eur, Trastevere, Testaccio. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 338.3696080.

Arredi

- Vendesi bellissimo banco in ciliegio artigianale con piano in travertino, modulare e altro banco per profumeria. Possibilità di visualizzare foto. Richiesta euro 900, solo recupero spese deposito. Per contatti telefonare alla farmacia Valentini al 339.7106180.

Varie

- Vendonsi a farmacista circa 35.000 azioni dell'Unione Farmacisti del Friuli Venezia Giulia. Per contatti inviare un'e-mail a: lupinhood@gmail.com.
- Vendesi apparecchio per autoanalisi Reflotron Roche del 1994 funzionante. Richiesta euro 300, Iva compresa, franco farmacia. Per contatti telefonare allo 0323.61270.
- Vendonsi: • apparecchio per analisi Reflotron Roche in ottimo stato, completo di centrifuga e corredo - richiesta euro 1.500 fatturabili; • misuratore elettronico digitale a doppio bracciale Microlife Watch BP Office mai usato, dotato di indicatore Afib - richiesta euro 600 fatturabili. Per contatti telefonare al 333.2073638.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it, pubblicita@gionalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 4.11.2015

Ci sono
7 miliardi
di persone
nel mondo.
E per noi
ciascuna
è speciale.

“In Mylan crediamo che
i farmaci a disposizione delle
persone debbano essere
sempre di alta qualità.”

Heather Bresch

Heather Bresch, AD, Mylan

Una salute migliore
per un **mondo migliore**
7MLD:1

La nostra visione “Una salute migliore per un mondo migliore” consiste nel fornire l’accesso a cure di qualità a 7 miliardi di persone nel mondo, una persona alla volta. Chiamiamo questa nostra aspirazione 7MLD:1. Ambiziosa? Senza dubbio. Possibile? Certamente.

Per noi l’alta qualità è fondamentale, ci impegniamo costantemente per raggiungere e mantenere standard elevati. Mylan si impegna nel monitoraggio del profilo di sicurezza dei propri farmaci, grazie a misure che prevenivano o minimizzano i rischi connessi all’uso dei medicinali e alla valutazione dei benefici effettivi della terapia.

Per saperne di più: Mylanperunasalutemigliore.it

 **Mylan**
Seeing
is believing



alte vie respiratorie
riniti, sinusiti, faringiti, tonsilliti, laringiti



medie vie respiratorie
tracheiti e tracheobronchiti



basse vie respiratorie
asma, bronchiti, bronchioliti,
bronchiectasie, broncopolmonite



OMRON A3 Complete

un aerosol che permette una terapia mirata
per la cura ed il benessere delle tue vie respiratorie.

Grazie all'ampolla regolabile, le particelle raggiungono in maniera
ottimale le vie respiratorie.

